Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

COMUNE DI SAREGO

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI CONFERENZA DI SERVIZI

art. 15 comma 6 L.R.11/04

08/11/2021

Prot. n.: vedi file di segnatura

L'anno **2021**, il giorno **8** (otto) del mese di **NOVEMBRE,** alle **ore 9:30** presso gli Uffici dell'Area Tecnica - Servizio Pianificazione Territoriale, Contrà Gazzolle, 1, Vicenza, si è riunita la Conferenza di Servizi convocata dal Comune di Sarego, ai sensi dell'art. 15 comma 6 della L.R. 11/04, avente per oggetto:

Approvazione della Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio ed esame delle osservazioni pervenute.

Sono presenti, in qualità di rappresentanti delle Amministrazioni interessate:

Comune di Sarego	Roberto Castiglion	Sindaco pro-tempore, in attuazione della DCC n. 32 del 01/09/2020
Provincia di Vicenza	Filippo Squarcina	Dirigente Area Tecnica, in attuazione della delega del Presidente della Provincia prot. n. 7041 del 18/02/2021

Sono inoltre presenti:

Arch. Laura Pellizzari	Posizione Organizzativa del Servizio di Pianificazione Territoriale della Provincia di Vicenza
Geom. Nicoletta Frosi	Istruttore tecnico del Servizio di Pianificazione Territoriale della Provincia di Vicenza
Arch. Jonathan Balbo	Responsabile Ufficio Tecnico del Comune di Sarego
Ing. Luca Zanella	Progettista della Variante al PAT
Pian. Terr. Chiara Nichele	Responsabile Rapporti Ambientali - VAS

Premesso

- che l'art. 15 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 nel quadro della procedura concertata per la formazione del Piano di Assetto del Territorio e sue varianti prevede che l'approvazione del Piano avvenga mediante conferenza di servizi alla quale partecipano gli Enti interessati, come confermato dagli Atti di Indirizzo approvati ai sensi dell'art. 50 della Legge Regionale in riferimento, con DGRV n. 3178 del 08/10/2004 e smi;
- che in data 02/05/2012 è avvenuto il trasferimento delle competenze in materia urbanistica alla Provincia di Vicenza, attraverso l'approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale da parte della Regione Veneto, con DGR n. 708 del 02/05/2012;

- che in data 11/09/2012 è stato sottoscritto tra la Regione Veneto e la Provincia di Vicenza l'accordo per la gestione delle competenze in materia urbanistica alle province;

- che l'accordo di copianificazione per la redazione della Variante al PAT ai sensi dell'art. 15 LR 11/2004 è stato sottoscritto digitalmente fra il Comune di Sarego e la Provincia di Vicenza in data 18/05/2021 prot. n. 21177/2020;
- che in data 10/08/2020 gli elaborati che costituiscono la Variante al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Sarego sono stati sottoscritti dal Dirigente dell'Area Tecnica – Servizio di Pianificazione Territoriale della Provincia di Vicenza e dal Sindaco del Comune (verbale di sottoscrizione prot. n. 33927 del 10/08/2020);
- che con deliberazione n. 32 del 01/09/2020 il Consiglio Comunale di Sarego ha adottato la Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio;
- che la fase di pubblicazione e deposito è stata così esperita: albo pretorio comunale, albo pretorio della Provincia di Vicenza e sul sito istituzionale del Comune di Sarego;
- che la Commissione Regionale VAS con parere n. 176 del 22/12/2020 ha assoggettato alla procedura di VAS la Variante al PAT di Sarego.
- che con deliberazione di Giunta n. 20 del 02/03/2021 il Comune di Sarego ha dunque approvato gli elaborati relativi alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- che a seguito dell'attivazione della procedura VAS il Comune ha ritenuto di ripubblicare tutti i documenti costituenti la Variante al PAT mediante avvisi all'albo pretorio del Comune, della Provincia di Vicenza, sul BUR, nonché con comunicazioni sul sito internet del Comune;
- che, con PEC del 5 ottobre 2021 prot. n. 15316, il Comune di Sarego ha dichiarato che sono pervenute complessivamente n. 4 osservazioni di cui n. 2 pervenute entro i termini della prima pubblicazione e n. 2 pervenute entro i termini della seconda pubblicazione e tutte sono state valutate attinenti al rapporto ambientale relativo alla VAS;
- che sono inoltre pervenuti n. 3 contributi/pareri da parte di autorità ambientali, enti e gestori che sono stati trasmessi alla Commissione Regionale VAS per l'espressione del parere di competenza sul Rapporto Ambientale;
- che la Provincia di Vicenza, con certificazione prot. n. 21711 del 19/05/2021, ha dichiarato che non risultano pervenute osservazioni direttamente in Provincia.
- che sul Rapporto Ambientale Preliminare hanno avuto luogo le consultazioni previste dall'art. 6 della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/2001.

Visto che

- in data 13/10/2021 il Comitato Tecnico Intersettoriale provinciale, istituito con decreto del Presidente n. 77 del 21/09/2021, si è riunito per l'esame della Variante n. 1 al PAT, esprimendo il parere prot. n. 44079/2021 di cui all'allegato sub B;
- in data 14/10/2021 il Dirigente responsabile della VTPU della Provincia di Vicenza ha espresso il parere tecnico favorevole VTPU n. 44242/2021 come da allegato sub A;
- in data 14/09/2021 la Commissione Regionale VAS, autorità ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica, ha rilasciato il parere n. 218 sul Rapporto Ambientale della Variante al PAT del Comune di Sarego, positivo condizionatamente ad alcune prescrizioni cui ottemperare prima dell'approvazione ed in sede di attuazione del piano;
- con nota prot. n. 16903 del 28/10/2021 (ns. prot. n. 46342 del 28/10/2021) è stata convocata dal Sindaco del Comune di Sarego per il giorno 08/11/2021 alle ore 9:30, presso la sala riunioni dell'Area Tecnica – Servizio di Pianificazione Territoriale della Provincia di Vicenza, la Conferenza di Servizi prevista dall'art. 15 comma 6 della L.R. 23 aprile 2004 n. 11, per la valutazione della Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio e delle osservazioni pervenute;
- il Comune ha provveduto a presentare la Dichiarazione di sintesi (VAS) ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. 152/2006 smi.

Considerato che

- il Consiglio regionale del Veneto ha approvato la Legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, recante *Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio".*

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

- il Consiglio Regionale con deliberazione n. 62 del 30 giugno 2020 (BUR n. 107 del 17 luglio 2020) ha approvato il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC);

Dato atto che

- il Piano di Assetto del Territorio (PAT), approvato ai sensi dell'art. 15 LR 11/2004 in data 24/09/2019 in sede di Conferenza dei Servizi in copianificazione con la Provincia di Vicenza e ratificato con decreto del Presidente della Provincia n. 104 del 04/10/2019, pubblicato sul BUR n. 119 del 18/10/2019, risulta adeguato alla L.R.V. 06/06/2017, n. 14 "*Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2014, n. 11 norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio*".

Rammentato che

- l'attuazione delle trasformazioni previste dalla variante al PAT dovrà avvenire compatibilmente con la Legge Regionale 6 giugno 2017, n. 14, recante Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", in particolare con i limiti definiti dalla DGR n. 668 del 15/05/2018 relativa alla individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale.
- ai sensi dell'art. 10 delle Norme del vigente PTCP, il Comune dovrà provvedere alla redazione del "Piano delle Acque", quale strumento a livello comunale di verifica e pianificazione della rete idraulica locale e di convogliamento delle acque meteoriche, visto anche l'art. 21 comma 2 delle Norme Tecniche del PTRC approvato.
- l'attuazione delle strategie della Variante al PAT dovrà essere effettuata in coordinamento e coerentemente con il Piano Comunale di Emergenza Protezione Civile.
- il Comune, in ottemperanza all'art. 81 comma 1 delle Norme del PTRC, ed ai sensi dell'articolo 3 e del comma 5 dell'articolo 12 della L.R. 11/2004, entro 12 mesi dall'entrata in vigore del piano regionale, dovrà adeguare i propri strumenti territoriali e urbanistici ai contenuti dello stesso.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Sindaco del Comune di Sarego, assume la presidenza della Conferenza di Servizi; funge da segretario l'arch. Mauro Bà, Tecnico Responsabile del Procedimento del Comune di Sarego;

Il Comune di Sarego:

- presenta alla visione gli elaborati della Variante al PAT, già aggiornati a seguito dei pareri acquisiti, con particolare riferimento al parere della VTPU ed al parere motivato della Commissione Regionale VAS; in relazione a ciò consegna la certificazione di adeguamento prot. n. 17138 del 03/11/2021 (prot. Provincia n. 46985 del 03/11/2021) a firma del Sindaco, del Tecnico Responsabile del Procedimento del Comune di Sarego, del progettista del Piano e del professionista incaricato per la VAS. (allegato E).
- presenta (allegato E) una "relazione di adeguamento" nella quale sono descritti puntualmente gli adeguamenti e modifiche di cui sopra.
- dichiara che l'elaborato *5var "Relazione di progetto della variante di Piano"* non ha subito alcuna modifica rispetto alla versione adottata;

La Conferenza:

- procede all'esame delle osservazioni, prendendo visione delle proposte di controdeduzione di cui al parere allegato B, condividendone le valutazioni e ritenendo pertanto di non accogliere le osservazioni, ritenute "non accoglibili".
- valuta gli elaborati della Variante al PAT così come aggiornati dal Comune, dando atto che le integrazioni introdotte non rappresentano modifiche sostanziali del Piano né inficiano gli intendimenti originari né gli obiettivi né i criteri generali del Piano.
- in relazione all'intervenuta approvazione del PTRC da parte della Regione Veneto con DCR n. 62 del 30 giugno 2020, prende atto della VTPU prot. n. 44242 del 14/10/2021,

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

constatando la compatibilità della Variante con il piano regionale, stabilendo che eventuali adeguamenti alle direttive dello stesso sono demandate ad una o più varianti successive come previsto dal comma 4 dell'art. 81 delle Nt del PTRC.

Il Sindaco del Comune di Sarego ed il Dirigente ing. Filippo Squarcina dichiarano, per quanto di competenza, che non esistono conflitti di interesse potenziali al fine dell'approvazione del piano in conferenza di servizi e pertanto, una volta adempiuto a detto obbligo, nessun ulteriore onere è dovuto alla Provincia di Vicenza che, evidentemente, non è tenuta a verificare l'esistenza di situazioni di incompatibilità non espressamente dichiarate.

Gli Enti come sopra rappresentati in Conferenza:

- VISTA la Legge Regionale 23 Aprile 2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio";
- VISTI gli "Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della Legge Regionale 23 Aprile 2004 n. 11 - Norme per il Governo del Territorio" approvati con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3178 del 08 ottobre 2004 e successive modifiche;
- VISTA la direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- VISTO l'art. 13 della Legge 8 luglio 1986 n. 349;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2988 del 01/10/2004;
- VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 101 del 21/11/2006;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 791 del 29/03/2009;
- VISTO l'art. 48 comma 4 della L.R. 11/04 e l'art. 3 della L.R. 26/2009;
- VISTO che in data 02/05/2012 è avvenuto il trasferimento delle competenze in materia urbanistica alla Provincia di Vicenza, attraverso la approvazione del PTCP della Provincia di Vicenza da parte della Regione Veneto;
- PRESO ATTO della deliberazione di Consiglio Comunale di adozione della Variante n. 1 al PAT n. 32 del 01/09/2020;
- VISTO il parere sulla Compatibilità idraulica espresso dalla Regione del Veneto Regione del Veneto – Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Operativa – Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza prot. n. 323084 del 14/08/2020, di presa d'atto e conferma del parere prot. n. 291139 del 22/07/2020.
- VISTO il Parere della Commissione Regionale VAS sul R.A. n. 218 del 14/09/2021, corredato della relazione istruttoria tecnica n. 209/2020 della Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso – Unità Organizzativa Commissioni VAS VIncA;
- VISTA la comunicazione del Direttore della Sezione Pianificazione Territoriale della Regione Veneto prot. n. 448075 del 07/10/2021, che ha preso atto dell'aggiornamento degli archivi digitali effettuato dal Comune, per la parte interessata dalla variante, sulla base dei dati del Quadro Conoscitivo del PAT validato con DDR n. 97 del 04.07.2019, dichiarando la conformità degli stessi alla struttura dati corrispondente al modello riportato nelle specifiche tecniche degli '*Atti di Indirizzo*' di cui alla DGR 3811/2009;
- VISTA la Valutazione Tecnica Provinciale Urbanistica (VTPU) della Provincia prot. n. 44242 del 14/10/2021, allegata al presente verbale;
- VISTO l'art. 13 comma 7 della LR 14/2007;
- VISTE le DGRV n. 668/2018, n. 1325/2018 e n. 30/2019.

a) esprimono consenso unanime alla Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 01/09/2020, con le seguenti precisazioni:

1. è fatto proprio il parere della Valutazione Tecnica Provinciale Urbanistica (VTPU) prot. n. 44242 del 14/10/2021, e agli atti in essa richiamati;
2. per quanto riguarda le osservazioni pervenute, la Conferenza dei Servizi si conforma integralmente al parere della Valutazione Tecnica Provinciale Urbanistica (VTPU), che viene allegato al presente verbale, costituendone parte integrante; nello specifico le osservazioni, ritenute "non accoglibili" , non sono accolte.
3. il parere favorevole è espresso pertanto sugli elaborati adottati con deliberazione di Consiglio sopraccitata ed aggiornati con le integrazioni apportate a seguito del parere VTPU e degli atti in essa richiamati, e della Commissione Regionale VAS;

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

4. l'attuazione della Variante al PAT dovrà avvenire compatibilmente con la Legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, *Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"*.
5. il Comune, in ottemperanza all'art. 81 comma 1 delle Norme del PTRC, ed ai sensi dell'articolo 3 e del comma 5 dell'articolo 12 della L.R. 11/2004, entro 12 mesi dall'entrata in vigore del piano regionale, dovrà adeguare il proprio strumento territoriale ed urbanistico ai contenuti dello stesso.

b) esprimono consenso unanime all'approvazione della Variante al Piano completo del Rapporto Ambientale (VAS), composto da:

Documenti:
- Elaborato 5var - Relazione di progetto della variante di Piano;
- Elaborato 6 - Norme Tecniche;
- Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza (allegato E alla DGR 2299/2014);

Tavole di Progetto alla scala 1:10.000:
- Tav. 4 Carta delle Trasformabilità;

Supporto informatico:
- Banca dati alfanumerica e vettoriale (DVD) contenente il quadro conoscitivo e le informazioni contenute negli elaborati che il presente atto adotta.

c) Allegano al presente verbale, del quale ne costituiscono parte integrante, i seguenti documenti:
- ALL. A: parere VTPU prot. n. 44242 del 14/10/2021;
- ALL. B: parere prot. n. 44079 del 13/10/2021 del Comitato Tecnico Intersettoriale, istituito con decreto del Presidente della Provincia di Vicenza n. 77 del 21/09/2021, comprensivo di allegati;
- ALL. C: Parere della Commissione Regionale VAS n. 218 del 14/09/2021, corredato della relazione istruttoria tecnica n. 209/2020 della Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso – Unità Organizzativa Commissioni VAS VIncA;
- ALL. D: comunicazione del Direttore della Sezione Pianificazione Territoriale della Regione Veneto prot. n. 448075 del 07/10/2021;
- ALL. E: Relazione di adeguamento, corredata della certificazione di adeguamento prot. n. 17138 del 03/11/2021, acquisita al protocollo provinciale n. 46985 del 03/11/2021, sottoscritta dal Sindaco, dal Tecnico Comunale Responsabile del Procedimento, dal progettista del piano e dal professionista incaricato per la VAS;

d) danno atto che ai sensi dell'art. 15 comma 6 della LR 11/2004, il piano si intende approvato e sarà successivamente ratificato dal Presidente della Provincia;

e) danno atto che non si rende necessario modificare ulteriormente gli elaborati che il Comune ha fornito ai fini di questa conferenza e che gli stessi possono essere immediatamente sottoscritti;

f) danno atto che le integrazioni introdotte agli elaborati, approvate in questa sede, non rappresentano modifiche sostanziali del Piano né inficiano gli intendimenti originari né gli obiettivi né i criteri generali dello stesso;

g) danno atto che il Comune si impegna all'immediata pubblicazione degli elaborati tecnici della Variante al PAT nella sezione trasparenza del proprio sito istituzionale, ai fini dei successivi adempimenti di competenza comunale ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013.

Preso atto ed assunto formale impegno a dare attuazione a quanto sopra, sono sottoscritte n. 2 copie degli elaborati della Variante al PAT, di cui una rimane agli atti della Provincia e l'altra viene restituita al Comune di Sarego.

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

Pertanto la conferenza si chiude alle ore 10:00

Il presente verbale è composto di n. 6 fogli.

Il segretario verbalizzante
arch. Mauro Bà

Per la **Provincia di Vicenza**
Il Dirigente
ing. Filippo Squarcina

Per il **Comune di Sarego**
Il Sindaco
Dr. Roberto Castiglion

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

Allegato A

PROVINCIA DI VICENZA

VALUTAZIONE TECNICA PROVINCIALE URBANISTICA

ISTITUITA CON DECRETO DEL PRESIDENTE N. 77 DEL 21.09.2021

ARGOMENTO del 13.10.2021

Prot. e data: vedasi file di segnatura

OGGETTO: COMUNE DI SAREGO
VARIANTE N. 1 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO, ADOTTATA CON DCC N. 32 DEL 01/09/2020 AI SENSI DELL'ART. 15 LR N. 11/2004.

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

Premesso che:

Il Comitato Tecnico Intersettoriale istituito con decreto del Presidente della Provincia n. 77 del 21.09.2021, si è riunito in data 13/10/2021, per l'esame del Piano in oggetto;

Il sopraccitato Comitato si è espresso con voti unanimi favorevoli dei **3** (tre) presenti aventi diritto al voto, esprimendo **parere favorevole** all'approvazione del Piano in oggetto con le prescrizioni contenute nell'allegato A);

Il Sindaco del Comune di Sarego è stato invitato con nota prot. n. 42912 del 06/10/2021;

Il Dirigente incaricato della Valutazione Tecnica Provinciale Urbanistica (V.T.P.U.):

Visto il D.lgs. 267/2000;

Vista la L.R. 23.04.2004, n.11;

ritenuto di concordare con le valutazioni e le conclusioni espresse dal Comitato nel parere prot. n. 44079 del 13/10/2021 che, allegato alla presente Valutazione Tecnica Provinciale Urbanistica, ne costituisce parte integrante;

E' DEL PARERE

che la variante al Piano di Assetto del Territorio – PAT del Comune di Sarego, adottata con Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 32 del 01/09/2020, sia meritevole di approvazione con le valutazioni espresse dal Comitato Tecnico Intersettoriale.

Il Dirigente incaricato della Valutazione Tecnica Provinciale Urbanistica
ing. Filippo Squarcina
- firmato digitalmente -

Allegato B

PROVINCIA DI VICENZA

COMITATO TECNICO INTERSETTORIALE

ISTITUITO CON DECRETO DEL PRESIDENTE N. 77 DEL 21.09.2021

Prot. e data: vedasi file di segnatura

ARGOMENTO del 13.10.2021

OGGETTO: COMUNE DI SAREGO
VARIANTE N. 1 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO, ADOTTATA CON DCC N. 32 DEL 01/09/2020 AI SENSI DELL'ART. 15 LR N. 11/2004.

Il giorno 13 ottobre 2021 presso Palazzo Nievo – sala Rossa, Contrà Gazzolle 1 (2° piano) sono presenti:

Comitato Tecnico:

Nominativo	Area/Settore	presente	assente
Ing. Filippo Squarcina	Area Tecnica	X	
Dott. Angelo Macchia	Area Servizi ai Comuni		X
Avv. Paolo Balzani	Area Avvocatura		X
Caterina Bazzan	Area Risorse e Servizi Finanziari		X
Arch. Laura Pellizzari	Servizio Pianificazione Territoriale	X	
(Ing. Filippo Squarcina)	Servizio Ambiente		
Dott. Andrea Baldisseri	Servizio Rifiuti – VIA e VAS	X	

Presenti n. 3

Sono altresì presenti:

- geom. Nicoletta Frosi, dipendente del Servizio di Pianificazione Territoriale della Provincia di Vicenza, in qualità di segretario.

PREMESSA

La Provincia di Vicenza e il Comune di Sarego hanno sottoscritto digitalmente in data 18.05.2020 l'accordo per la redazione in forma concertata della Variante al Piano di Assetto del Territorio (prot. n. 21177/2020) ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2004.

La variante al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Sarego è stata quindi adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 01/09/2020

Con protocollo comunale n. 13069 del 17/09/2020 è stata avviata la procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e in data 22/12/2020 la Commissione Regionale VAS – Autorità Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica ha rilasciato il proprio parere motivato n. 176 ritenendo di assoggettare a VAS la variante 1 al PAT del Comune di Sarego.
Con delibera di Giunta n. 20 del 02/03/2021 il Comune di Sarego ha preso atto del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica.

La Commissione Regionale V.A.S. ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni n. 218 del 14/09/2021 ai sensi della DGR n. 3262 del 24.10.2006; corredato dalla relazione istruttoria tecnica n. 209/2020 della Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso – Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA.

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

Con nota prot. n. 42912 del 06/10/2021 il Dirigente dell'Area Tecnica – Servizio di Pianificazione Territoriale ha convocato il Comitato Tecnico per l'espressione del parere VTPU, invitando contestualmente il sig. Sindaco del Comune di Sarego, che è presente alla riunione.

Alle ore 11:00 il Presidente ing. Squarcina, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta del Comitato;

Relaziona l'arch. Laura Pellizzari descrivendo i contenuti della Variante al PAT e l'iter di approvazione della stessa, precisando tempistiche e modalità procedurali.

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso e considerato, il Comitato istituito con decreto del Presidente della Provincia n. 77 del 21.09.2021 con n. **3** (tre) **voti favorevoli** dei presenti aventi diritto di voto,

Esprime parere favorevole con le precisazioni e prescrizioni contenute nell'allegato A)

Si precisa che la valutazione tecnico-amministrativa definitiva degli atti sarà resa prima della conferenza di servizi di approvazione della Variante al PAT.

Ai fini della Conferenza di Servizi il Comune dovrà fornire una dichiarazione a firma del Sindaco, del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale e dei progettisti, compreso il Valutatore del piano, sull'adeguamento degli elaborati a tutti i pareri acquisiti previsti dalla vigente normativa, allegando una apposita "Relazione di Adeguamento".

Si stabilisce che il presente parere, corredato dell'istruttoria, verrà trasmesso al Comune di Sarego.

Il Presidente
del Comitato Tecnico Intersettoriale
ing. Filippo Squarcina
- firmato digitalmente -

Il Segretario
geom. Nicoletta Frosi
- firmato digitalmente -

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

Allegato B

COMITATO TECNICO INTERSETTORIALE
ISTITUITO CON DECRETO DEL PRESIDENTE N. 77 del 21.09.2021
ARGOMENTO N. 01 DEL 13/10/2021
ALLEGATO A

PROVINCIA DI VICENZA
AREA TECNICA
SERVIZIO DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Domicilio fiscale: Contrà Gazzolle, 1 - 36100 VICENZA - Codice Fiscale. P. IVA 00496080243
Casella di posta certificata: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SAREGO
VARIANTE n. 1

PARERE

PREMESSE

Il Comune di Sarego è dotato di Piano di Assetto del Territorio (PAT), approvato ai sensi dell'art. 15 LR 11/2004 in data 24/09/2019 in sede di Conferenza dei Servizi in copianificazione con la Provincia di Vicenza e ratificato con decreto del Presidente della Provincia n. 104 del 04/10/2019, pubblicato sul BUR n. 119 del 18/10/2019.

Il Comune di Sarego con proprio provvedimento di Giunta n. 38 del 21/04/2020 ha approvato il Documento Preliminare per l'adozione della Variante al PAT a sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 ed ha approvato lo "Schema di Accordo di Pianificazione" con la Provincia di Vicenza per la redazione del PAT medesimo.

Con nota prot. n. 6067 del 27/04/2020, acquisita al protocollo provinciale al n. 17682 del 27/04/2020, il Comune ha quindi chiesto alla Provincia di Vicenza l'attivazione della procedura di copianificazione ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2004 per la redazione di una variante al Piano di Assetto del Territorio.

Con note prot. n. 6222 e 6254 in data 30/04/2020, acquisite al prot. Provinciale rispettivamente ai nn. 18301 e 18487 del medesimo giorno, il Comune ha trasmesso: il documento preliminare, lo schema di accordo di pianificazione, nonché la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 21/04/2020.

La Provincia di Vicenza con Decreto del Presidente n. 58 del 13/05/2020 ha preso atto del Documento Preliminare, formulando delle indicazioni per il proseguimento della pianificazione comunale in conformità a quella provinciale; contestualmente, ha approvato lo schema di accordo di copianificazione tra il Comune di Sarego e la Provincia di Vicenza.

La Provincia di Vicenza e il Comune di Sarego hanno sottoscritto digitalmente in data 18/05/2020 l'accordo per la redazione in forma concertata della Variante al Piano di Assetto del Territorio (prot. n. 21177/2020) ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2004.

In data 26/05/2020 prot. 7234 (prot. provinciale n. 22465 del 26/05/2020), il Comune ha dato avvio alla fase di concertazione sul Documento Preliminare invitando i soggetti competenti all'espressione di eventuali pareri o contributi al riguardo.

A seguito di tale richiesta risultano pervenuti i seguenti pareri/contributi:

- Regione Veneto – Unità organizzativa Commissioni VAS Vinca, prot. n. 221608 del 05/06/2020: richiesta integrazioni amministrative;
- Istituto Regionale Ville Venete, prot. n. 2688 del 04/06/2020.

Con deliberazione di giunta n. 57 del 24/06/2020, il Comune ha dato atto dell'espletamento della fase di concertazione relativa al documento preliminare, prevista dall'art. 5 della L.R. 11/04, attraverso l'approvazione di apposita relazione che espone le risultanze della concertazione.

Gli uffici comunali e provinciali si sono più volte incontrati presso gli uffici della Provincia per svolgere l'attività di copianificazione, concordando le modifiche da apportare al fine della sottoscrizione degli elaborati e dell'adozione della variante al PAT da parte del Consiglio Comunale.

Dirigente: ing. Filippo Squarcina
Responsabile del procedimento: arch. Laura Pellizzari
Istruttoria amministrativa: geom. Nicoletta Frosi

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

In data 10/08/2020 gli elaborati della variante al Piano di Assetto del Territorio sono stati quindi sottoscritti dal Comune di Sarego e dalla Provincia di Vicenza (vedi verbale di sottoscrizione prot. n. 33927 del 10/08/2020).

La Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Sarego è stata adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 01/09/2020.

La fase di pubblicazione e deposito è stata così esperita:
- albo pretorio comunale dal 14/09/2020 fino al 12/11/2020 numero di registrazione 742/2020;
- portale WEB comunale sul sito istituzionale: https://www.sarego.gov.it/;
- albo pretorio Provincia di Vicenza dal 16/09/2020 al 16/11/2020 (registro pubblicazioni n. 1289).

Direttamente agli uffici provinciale entro i termini non risulta pervenuta alcuna osservazione, come da certificazione prot.prot. 48300 del 17/11/2020.

Con protocollo comunale n. 13069 del 17/09/2020 è stata avviata la procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e in data 22/12/2020 la Commissione Regionale VAS – Autorità Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica ha rilasciato il proprio parere motivato n. 176 ritenendo di assoggettare a VAS la variante 1 al PAT del Comune di Sarego.

Il Comune con delibera di Giunta n. 20 del 02/03/2021 ha preso atto del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica e con nota prot. n. 3796 del 08/03/2021 ha avviato la procedura di VAS chiedendo agli enti competenti in materia ambientale di far pervenire il proprio parere.

A seguito della citata richiesta sono pervenuti i seguenti pareri/contributi:
- Regione del Veneto – Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Operativa – Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza prot. n. 121884 del 16/03/2021, di presa d'atto e conferma del parere di compatibilità idraulica prot. n. 291139 del 22/07/2020.
- Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio – per le provincie di Verona, Rovigo e Vicenza, prot. n. 10925 del 30/04/2021;
- Regione Veneto – ULSS n. 8 Berica, prot. n. 48871 del 06/05/2021;

A seguito dell'attivazione della procedura VAS il Comune ha ritenuto di ripubblicare tutti i documenti costituenti la Variante al PAT e pertanto la fase di pubblicazione e deposito è stata così esperita:
- albo pretorio comunale dal 19/03/2021 fino al 19/05/2021 numero di registrazione 176 del 09/03/2021;
- portale WEB comunale sul sito istituzionale: https://www.sarego.gov.it/;
- albo pretorio Provincia di Vicenza dal 19/03/2021 al 18/05/2021 (registro pubblicazioni n. 2021/397).
- BUR n. 39 del 19/03/2021.

Direttamente agli Uffici Provinciali entro i termini non risulta pervenuta alcuna osservazione, come da certificazione prot. 21711 del 19/05/2021.

In data 5 ottobre 2021 prot. n. 15316 acquisita al prot. Provinciale n. 42593 del 5/10/2021, il Comune di Sarego ha trasmesso, a mezzo PEC, copia delle osservazioni pervenute e le relative proposte di controdeduzioni.

GLI ELABORATI CHE COSTITUISCONO LA VARIANTE AL PAT ADOTTATO SONO
così come indicati nella delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 01/09/2020 di adozione:

Documenti:
- Relazione Tecnica e di Progetto;
- Norme Tecniche;
- Valutazione idraulica degli interventi di variante – dichiarazione di non necessità di valutazione idraulica specifica;

Tavole di Progetto alla scala 1:10.000:
- Tav. 4 Carta delle Trasformabilità;

Supporto informatico:
- Banca dati alfanumerica e vettoriale (DVD) contenente il quadro conoscitivo e le informazioni contenute negli elaborati che il presente atto adotta.

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

PARERI

Pareri preliminari all'adozione

Preliminarmente alla adozione della Variante al Piano di Assetto del Territorio sono stati acquisti i seguenti pareri:

- di compatibilità idraulica rilasciato dalla Regione del Veneto Regione del Veneto – Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Operativa – Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza prot. n. 323084 del 14/08/2020, di presa d'atto e conferma del parere prot. n. 291139 del 22/07/2020.

Pareri per l'approvazione

La Commissione Regionale VAS, con provvedimento n. 218 del 14/09/2021, corredato dalla relazione istruttoria tecnica n. 209/2020 della Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso – Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA, ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni, ai sensi della DGR n. 3262 del 24/10/2006.

Il Direttore della Sezione Pianificazione Territoriale della Regione Veneto con comunicazione prot. n. 448075 del 07/10/2021, acquisita al protocollo provinciale n. 42968 del 07/10/2021, ha preso atto che il comune di Sarego ha provveduto all'aggiornamento degli archivi digitali, per la parte interessata dalla variante, utilizzando i dati del Quadro Conoscitivo del PAT validato con DDR n. 97 del 4.7.2019, ed ha pertanto dichiarato la conformità degli stessi alla struttura dati corrispondente al modello riportato nelle specifiche tecniche degli '*Atti di Indirizzo*' di cui alla DGR 3811/2009.

ARGOMENTI ED OBIETTIVI DELLA VARIANTE

1 - Il primo argomento di variante riguarda la modifica dell'art. 30 delle NTA, con l'inserimento della possibilità di mantenere la destinazione produttiva per l'ambito di riqualificazione e riconversione n. 4 di cui all'art. 30 delle NTA, denominato "Area Sasatex di Monticello di Fara". L'art. 30 delle Nt precisa quanto segue: *è fatto obbligo in sede di verifica di assoggettabilità a VAS di accertamento di compatibilità con il contesto insediato prevalentemente residenziale e di efficacia delle eventuali misure compensative locali in caso di mantenimento della destinazione produttiva, con particolare attenzione all'adeguatezza del sistema viario in relazione alle nuove funzioni.*

2 - Il secondo punto di variante è volto alla riqualificazione del margine tra il comparto produttivo consolidato di Monticello di Fara ed il territorio aperto agricolo individuato quale contesto figurativo della Villa di particolare interesse provinciale *Da Porto detta La Favorita*, anche in considerazione delle esigenze di sviluppo di un'attività produttiva fiorente già insediata nel Comune.
La variante consiste nell'introduzione in tavola 4 "carta delle trasformabilità" di un nuovo ambito di "Aree idonee per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale" identificato con il n. 4 e regolato all'art. 29 delle NT, il quale comprende il capannone esistente e area adiacente, ricadente in parte all'interno del contesto figurativo della villa, con ridefinizione del perimetro della sub ATO produttiva 1B.

Gli obiettivi dell'intervento, desunti dall'art. 29 delle Nta, sono i seguenti:
Obiettivi dell'intervento:
▪ *Nella salvaguardia della visibilità complessiva, riqualificazione dei limiti del contesto figurativo, con schermature arboree finalizzate a mascherare situazioni insediative esterne incongrue con l'oggetto della tutela;*
▪ *Mitigazione cromatica innovativa delle facciate verso il contesto, efficace anche nel periodo di riposo vegetativo delle essenze autoctone.*

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI

È opportuno precisare che sono considerate oggetto di istruttoria provinciale i soli contenuti della variante n. 1 al PAT, esplicitamente elencate e descritte negli elaborati adottati con DCC n. 32 del 01/09/2020.
In merito al rapporto tra i contenuti della variante e gli strumenti di pianificazione territoriale provinciale e regionale, si evidenzia quanto segue.

Dirigente: ing. Filippo Squarcina
Responsabile del procedimento: arch. Laura Pellizzari
Istruttoria amministrativa: geom. Nicoletta Frosi

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) I contenuti della variante n. 1 al PAT, come descritti in premessa, risultano compatibili con il vigente PTCP, approvato con DGRV n. 708 del 02/05/2012, evidenziando quanto segue.

1 - ambito di riqualificazione e riconversione n. 4 di cui all'art. 30 delle NTA, denominato "Area Sasatex di Monticello di Fara": Il PTCP individua l'ambito tra le aree produttive non ampliabili: *Sono quelle aree produttive facenti parte del sistema delle aree produttive provinciale che, per caratteristiche ambientali o viabilistiche, non sono considerate ampliabili e che, nel medio periodo, dovranno essere riqualificate.*

Si prende atto di quanto riportato nella Relazione di Variante:

Il primo intervento (Area ex SASATEX), essendo già l'ambito a Monticello di Fara correttamente individuato nel corredo cartografico di PAT, in particolare nella tavola 4 che lo identifica come "Area di riqualificazione e riconversione n. 4", consiste nella variazione delle sole disposizioni normative (Direttive) per l'area n. 4 all'art. 30 delle NT. (...)
Lo scopo è offrire un più ampio ventaglio di possibilità per l'effettivo riuso del consistente edificio esistente, anche nella prospettiva di coordinarne la rifunzionalizzazione con le opere viarie di alleggerimento del traffico di attraversamento dell'abitato di Monticello, azione di PAT indicata, sempre nella tavola 4, come "Viabilità locale in programmazione" e connesse "Intersezioni viarie da riqualificare".
Resta in ogni caso esplicitamente richiamata la prescritta verifica di assoggettabilità dell'attuazione dell'area di riqualificazione e riconversione anche per l'eventuale mantenimento della funzione produttiva attuale.

(…) Ancorché in un contesto controllato dalle opportune procedure valutative, appare invece effettivamente opportuno offrire un ventaglio più ampio di potenzialità di valorizzazione sia del manufatto, che dell'area.

Fatte salve dunque le necessarie verifiche di adeguatezza della rete logistica di servizio, eventualmente integrabile nell'ambito dell'iniziativa specifica di riqualificazione nel rispetto delle previsioni strutturali già individuate dal PAT, appare opportuno non vietare a priori la destinazione anche produttiva del manufatto, a maggior ragione in quanto, come sopra anticipato, comunque governata da verifica di assoggettabilità specifica in ossequio al parere motivato di approvazione del RAP del PAT da parte della Commissione Regionale VAS.

2 - "Aree idonee per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale" identificato con il n. 4 e regolato all'art. 29 delle NT.

L'area interessata dall'ampliamento è individuata quale "zona produttiva ampliabile" dal PTCP, ancorché il vigente PAT del Comune di Sarego abbia individuato un altro ambito (ATO 1A) dedicato alle future espansioni produttive. Per quanto concerne il contesto figurativo della villa Da Porto, dato atto che lo stesso non viene modificato nella sua perimetrazione dalla variante in essere, si richiama l'art. 46 delle Norme del PTCP che all'art 46 prevede che *Il PAT può meglio precisare i perimetri e derogare alle prescrizioni relative ai contesti figurativi previa adeguata motivazione e predisposizione di studi specifici, senza che ciò costituisca variante al PTCP* ed inoltre *I Comuni possono individuare all'interno del contesto figurativo ambiti per i quali si rende necessario un intervento di ristrutturazione urbanistica e/o di ridisegno urbano al fine di ricondurre l'esistente a un assetto coerente al contesto paesaggistico e migliorativo della situazione preesistente.*

Si dà atto peraltro delle considerazioni riportate nella Relazione di variante:

(…) La seconda risponde all'opportunità della concreta riqualificazione del margine tra il comparto produttivo consolidato di Monticello di Fara e il territorio aperto agricolo riconosciuto come contesto figurativo della Villa Da Porto detta La Favorita, anche in considerazione del necessario sviluppo di un'attività produttiva fiorente già insediata nel Comune.

(…) Tali condizioni, nel rispetto degli artt. delle Nome di PTCP n. 45 comma 2:
"Va salvaguardata la visibilità complessiva e i limiti del contesto figurativo, con schermature arboree per mascherare situazioni insediative esterne incongrue con l'oggetto della tutela"
e 46 comma 3:

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

"Il PAT può meglio precisare i perimetri e derogare alle prescrizioni relative ai contesti figurativi previa adeguata motivazione e predisposizione di studi specifici, senza che ciò costituisca variante al PTCP" in considerazione anche dell'attenzione alle possibili esigenze aziendali declinate al medesimo art. 46 comma 5 lettera b.:
"La procedura dello Sportello Unico Attività Produttive che comporta la variazione degli strumenti urbanistici comunali è possibile, ma non può introdurre nuove aree a destinazione produttiva" potranno trovare luogo nella classe tematica progettuale degli ambiti di miglioramento della qualità urbana e territoriale e all'art. 29 delle NTA di PAT.
In relazione al dimensionamento produttivo necessario si richiama l'articolo 68 delle Norme di PTCP, in particolare la possibilità "nell'ambito della pianificazione concertata con la Provincia di cui all'art. 15 della L.R. 11/04" di "risolvere situazioni eccezionali di aziende già insediate" nel caso di "aziende già insediate ed attive nel territorio che si trovano in situazioni eccezionali documentate e dimostrabili, allo scopo di soddisfare le specifiche necessità di ampliamento o di trasformazione legate alla loro crescita."
Ricorre nello specifico anche il caso di ampliamento in zona produttiva non ampliabile ai sensi dell'art. 67 delle Norme di PTCP, avendo il PAT vigente individuato come ampliabile un altro comparto produttivo nel territorio comunale.

Si dà atto che l'art. 29 delle Nta riporta quanto segue:

Si tratta del possibile ampliamento di attività produttiva già insediata in zona propria al margine del contesto figurativo di Villa palladiana di interesse provinciale.

Obiettivi dell'intervento:
▪ Nella salvaguardia della visibilità complessiva, riqualificazione dei limiti del contesto figurativo, con schermature arboree finalizzate a mascherare situazioni insediative esterne incongrue con l'oggetto della tutela;
▪ Mitigazione cromatica innovativa delle facciate verso il contesto, efficace anche nel periodo di riposo vegetativo delle essenze autoctone.
(...)
L'intervento è ammesso, nel limite del dimensionamento produttivo del PAT, prevedendo una soluzione planivolumetrica orientata alla riduzione dell'impatto visivo dell'edificio, anche con l'utilizzo di opere di mitigazione o schermatura, con riferimento alle linee guida progettuali riportate nella Relazione di piano, esemplificative e non vincolanti del tipo di intervento, che dovrà in ogni caso garantire il miglioramento dell'impatto visivo dell'insediamento.

Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC). La Regione Veneto, con DCR n. 62 del 30/06/2020 ha approvato il nuovo PTRC, che dal 1 agosto 2020 (data della sua entrata in vigore) sostituisce il PTRC approvato nel 1992 (PTRC 1992).

Come indicato al comma 2 dell'articolo 2 del PTRC – Elaborati del PTRC *"Gli elaborati grafici, di cui alla lettera b) del comma 1, in scala 1:25:000 (dalla tav. 01 alla Tav 08) indicano, ai sensi dell'art. 24 della l.r. 11/2004, le linee principali di organizzazione e di assetto del territorio regionale. I tematismi e gli oggetti ivi rappresentati non hanno funzione localizzativa e hanno valore meramente indicativo o ideogrammatico e possono essere attuati, fermo restando quanto previsto all'art. 81, in conformità con le presenti norme e nel rispetto delle specifiche normative di settore, tramite progetti, piani o altri strumenti comunque denominati che ne disciplinano la loro esecuzione.* Gli interventi previsti dalla variante sono ritenuti compatibili rispetto ai contenuti del PTRC.

Si rammenta che, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Lr 11/2004, i contenuti del PTRC aventi carattere prescrittivo costituiscono disposizioni immediatamente vincolanti, efficaci e prevalenti sulle disposizioni difformi dei piani urbanistici e territoriali, per cui risultano cogenti ex se, indipendentemente dal loro formale recepimento negli strumenti medesimi.

In riferimento alle norme transitorie relative agli ambiti di tutela del PTRC 1992 di cui all'art. 80 delle Norme del PTRC, il Comune di Sarego è interessato da uno degli ambiti corredati da disciplina attuativa - Piani di Area approvati (n. 15: "Monti Berici") che, ai sensi del comma 1 lett. a) dello stesso art. 80, *sono sottoposti alle specifiche disposizioni dettate dai relativi strumenti di pianificazione o alle specifiche normative di settore*. Nello specifico, il Comune di Sarego è interessato dal **Piano d'Area "Monti Berici"**, approvato con Provvedimento del Consiglio Regionale n. 31 del 9 Luglio 2008,

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

pertanto si rammenta che l'attuazione della variante al PAT dovrà in ogni caso tener conto di tale pianificazione sovraordinata.

Richiamando la L. 24 febbraio 1992, n. 225, art. 3 e la LR 13 aprile 2001, n. 11, art. 109, si ricorda che l'attuazione delle strategie del PAT dovrà essere effettuata in coordinamento e coerentemente con il Piano Comunale di Emergenza.

Il Comune di Sarego è interessato, nella parte sud-est del territorio comunale, dal sito SIC "*Colli Berici*" (IT3220037). Ai sensi della DGR n. 791 del 31/03/2009 la Commissione regionale VAS si esprime anche sulla VIncA, pertanto si demanda al provvedimento n. 218 del 14/09/2021, corredato dalla relazione di Vinca n. 209/2020, con il quale la Commissione Regionale VAS ha espresso il proprio parere.

Il Piano di Assetto del Territorio (PAT), approvato ai sensi dell'art. 15 LR 11/2004 in data 24/09/2019 in sede di Conferenza dei Servizi in copianificazione con la Provincia di Vicenza e ratificato con decreto del Presidente della Provincia n. 104 del 04/10/2019, pubblicato sul BUR n. 119 del 18/10/2019, risulta adeguato alla L.R.V. 06/06/2017, n. 14 "*Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2014, n. 11 norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio*".
L'attuazione delle trasformazioni previste dalla variante al PAT dovrà avvenire compatibilmente con la Legge Regionale 6 giugno 2017, n. 14, recante Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", in particolare con i limiti definiti dalla DGR n. 668 del 15/05/2018 relativa alla individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 10 delle Norme del PTCP il Comune dovrà verificare e curare l'assetto della rete idraulica minore, allo scopo di provvedere alla predisposizione a livello intercomunale, in forma organica e integrata, di apposite analisi e previsioni, raccolte in un documento denominato "Piano delle Acque" d'intesa con i Consorzi di bonifica e la Provincia, quale strumento a livello comunale di verifica e pianificazione della rete idraulica locale e di convogliamento delle acque meteoriche.

Al proposito si richiama l'art. 21 - Sicurezza idraulica – delle NT del nuovo PTRC approvato con DCR n. 62 del 30/06/2020 che stabilisce che "Comuni, d'intesa con la Regione e con i Consorzi di bonifica competenti, in concomitanza con la redazione degli strumenti territoriali e urbanistici comunali e intercomunali, provvedono a elaborare il "Piano delle Acque" (PdA), quale strumento fondamentale per individuare le criticità idrauliche a livello locale ed indirizzare lo sviluppo urbanistico in maniera appropriata. La realizzazione avviene, principalmente, per il tramite dell'acquisizione del rilievo completo della rete idraulica secondaria di prima raccolta di pioggia a servizio delle aree già urbanizzate, della rete scolante costituita dai fiumi, dai corsi d'acqua e dai canali, e dell'individuazione della relazione tra la rete di fognatura e la rete di bonifica, delle principali criticità idrauliche, delle misure atte a favorire l'invaso delle acque, dei criteri per una corretta gestione e manutenzione della rete idrografica minore."

Si richiamano infine le direttive del PTCP contenute nel titolo IV delle Norme, relative alla tutela dall'inquinamento acustico, dalle emissioni luminose, dai campi elettromagnetici, dal radon ed in generale per le risorse aria, acqua, suolo, e per le risorse energetiche, cui il PRC dovrà dare attuazione.

OSSERVAZIONI

Come stabilito all'art. 15 della L.R. 11/2004, la valutazione delle osservazioni sarà eseguita nell'ambito della Conferenza dei Servizi, alla quale parteciperanno gli enti interessati e, qualora si riscontri un consenso in sede di conferenza, il piano si intenderà approvato, salvo ratifica da parte del Presidente della Provincia e pubblicazione del Piano sul BUR.

In data 5 ottobre 2021 prot. n. 15316, acquisita al protocollo provinciale al n. 42593 del 05/10/2021, il Comune di Sarego ha trasmesso, a mezzo PEC, copia delle osservazioni pervenute alla variante al PAT e le relative proposte di controdeduzioni.

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

Direttamente agli Uffici del Servizio di Pianificazione Territoriale della Provincia di Vicenza entro i termini previsti dalla LR 11/04 non risultano pervenute osservazioni, come da certificazione prot. n. 21711 del 19/05/2021.

Il Comune di Sarego, con la citata PEC del 5 ottobre 2021 prot. n. 15316, ha dichiarato che sono pervenute complessivamente n. 4 osservazioni di cui n. 2 pervenute entro i termini della prima pubblicazione e n. 2 pervenute entro i termini della seconda pubblicazione e tutte sono state valutate attinenti al rapporto ambientale relativo alla VAS.

Le osservazioni sono sintetizzate nella tabella di seguito riportata, con le relative proposte di controdeduzione, così come formulate dal Comune, le quali, tenuto conto delle competenze della Provincia nell'ambito della copianificazione del PAT, sono ritenute condivisibili, dando atto anche che le stesse rispondono ai criteri definiti dagli uffici provinciali (prot. n. 66076 del 24/09/2014). In linea generale, si rammenta il carattere non conformativo del PAT, mentre spetta al Piano degli Interventi definire destinazioni d'uso e capacità edificatorie.

In merito alle valutazioni di carattere ambientale, relativamente alle osservazioni pervenute trasmesse dal Comune alla Commissione Regionale VAS, considerato che tali aspetti attengono alla procedura di VAS, non di competenza della Provincia, si demanda al provvedimento con il quale la Commissione Regionale VAS ha espresso il proprio parere.

Per motivi di privacy le osservazioni sono indicate con numero di protocollo e data di arrivo del Comune:

N.	Prot. comune data	Sintesi dell'osservazione	Controdeduzione
01	n. 16338 del 10/11/2020	Si esprime contrarietà ai contenuti della variante per quanto riguarda l'area ex Sasatex in quanto aggraverà la situazione viaria del centro paese. Si ritiene più idonea una destinazione commerciale, residenziale o verde.	Si rileva che la proposta di variante implementa, tra le destinazioni d'uso ammissibili per la riqualificazione dell'area, anche quella produttiva, accanto a possibili destinazioni commerciali e residenziali, già auspicate e ammesse dal PAT vigente. Ciò in relazione alla necessità di facilitare ulteriormente processi di riqualificazione del comparto anche mediante il riuso dell'immobile dismesso. Si evidenzia inoltre che la riqualificazione dell'area dovrà avvenire comunque tramite predisposizione di PUA (PdR), che sarà lo strumento delle necessarie verifiche funzionali e di sostenibilità, oggetto di adozione e approvazione da parte dell'Amministrazione. Obiettivo prioritario sarà quello di evitare un aggravio della viabilità esistente e il pregiudizio dell'eventuale sviluppo residenziale delle aree a questo destinate ai sensi del PAT. **L'osservazione non è accoglibile.**
02	n. 17503 del 30/11/2020	Per quanto riguarda l'area di variante denominata "Ex Sasatex", si chiede di prevedere, in alternativa al Piano Urbanistico Attuativo di recupero, la possibilità di un Intervento Edilizio Diretto Convenzionato al fine di ridurre notevolmente i tempi di approvazione. Si precisa che l'area è dotata di opere di urbanizzazione primaria.	L'entità dell'area oggetto di trasformazione e la sensibilità del sito di intervento, attiguo al centro abitato e a un pregiato contesto figurativo, non consente la semplificazione delle modalità di attuazione del recupero. Si ritiene che solo attraverso un Piano Urbanistico Attuativo possano essere messe in atto tutte le misure idonee a migliorare l'inserimento di nuove destinazioni d'uso e consentire l'effettivo recupero e la reale riqualificazione dell'area dismessa, in considerazione dei valori paesaggistici e degli obiettivi di tutela della popolazione insediata. **L'osservazione non è accoglibile.**

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

03	n. 7593 del 13/05/2021	Si chiede di non approvare la variante. Relativamente all'area di variante n.1 "ex Sasatex" si fa presente che la variante precluderà definitivamente la possibilità di riqualificare l'abitato di Monticello di Fara. Alla luce degli obiettivi di contenimento del consumo di suolo andrebbe privilegiata la destinazione residenziale e a servizi. Si evidenziano inoltre i possibili effetti sul livello di traffico e il grado di sicurezza della rete stradale di attraversamento dell'abitato. Si evidenzia inoltre che la mancata riqualificazione dell'area avrebbe impatti negativi sul paesaggio delle ville storiche. Relativamente all'area di variante n.2 "Corichem" si evidenziano gli effetti connessi alla riduzione del suolo agricolo e all'incremento del traffico. Non sono inoltre state realizzate analisi volte all'identificazione di alternative localizzative, anche nei comuni contermini.	In riferimento all'area ex Sasatex si considera che il potenziale di riqualificazione dell'area dismessa non vada determinato in relazione alla destinazione produttiva, quanto alla tipologia di attività insediata e alle modalità di riuso/recupero dei volumi esistenti. L'area in questione è infatti soggetta a Piano di Recupero che dovrà concernere l'insediamento di un'attività produttiva compatibile con la residenza, capace di integrarsi architettonicamente con il tessuto contermine insediativo e agricolo/paesaggistico. Dovranno essere attuate tutte le valutazioni specifiche, mitigazioni e compensazioni atte a contenere gli effetti sui livelli di traffico e la viabilità esistente. Per quanto riguarda l'area Corichem, si sottolinea che trattasi di ampliamento di un'attività esistente, che vanifica quindi l'analisi di alternative localizzative, pena la totale delocalizzazione dell'attività produttiva. Si evidenzia che ai fini dello sviluppo sostenibile, la pianificazione deve contemperare interessi di tipo ambientali e quelli economici e sociali, quali ad esempio il mantenimento di un tessuto economico vitale e adeguati livelli occupazionali, comunque nel rispetto dell'obiettivo di PAT della riqualificazione del margine tra insediamento produttivo esistente e comparto agricolo del contesto figurativo. **L'osservazione non è accoglibile.**
04	n. 7706 del 17/05/2021	Relativamente all'area di variante n.1 "ex Sasatex" si evidenzia il possibile rischio ambientale connesso all'insediamento di attività potenzialmente inquinanti o soggette a rischio di incidente rilevante. L'utilizzo produttivo sottrarrà suolo per la destinazione residenziale determinando ulteriore consumo di suolo agricolo. Relativamente all'area di variante n.2 si evidenzia l'inadeguatezza delle mitigazioni, legate all'impianto di nuove alberature. Si evidenzia il danno economico legato alla perdita di suolo agricolo, anche in relazione ai cambiamenti climatici in corso.	La normativa di variante prevede che le attività insediabili nell'area di variante 1 siano compatibili con la residenza: non potranno quindi essere realizzate attività inquinanti o a rischio di incidente rilevante. Si rileva che anche la destinazione produttiva eviterà nuovo consumo di suolo che sarebbe comunque necessario al fine di soddisfare specifiche esigenze di nuovo insediamento. Per quanto riguarda l'area di variante n.2 i nuovi impianti arborei rispondono a specifiche esigenze di mitigazione paesaggistica specificatamente richieste dagli enti preposti alla tutela di tali valori. Si evidenzia inoltre il ruolo dei nuovi alberi e arbusti nell'assorbimento di CO2 e nell'incremento della biodiversità locale. Si rileva infine che la variante risponde a specifiche esigenze di razionalizzazione di un'attività produttiva esistente nel territorio. **L'osservazione non è accoglibile.**

CONCLUSIONI

Visti gli atti riportati in premessa;

Visti gli elaborati adottati come elencati in premessa;

Considerate le risultanze istruttorie sin qui riportate;

Vista la LR 11/04 smi;

la LR 14/2017 smi;

Visto il PTCP approvato con DGR n. 708 del 02.05.2012;

il PTRC approvato con DCR n. 62 del 30/06/2020;

Vista

- la compatibilità del piano con il PTRC e con il PTCP, con le precisazioni contenute nel presente parere;

- la coerenza delle scelte di assetto e sviluppo del territorio rispetto al quadro conoscitivo elaborato, vista la nota del Direttore della Sezione Pianificazione Territoriale della Regione Veneto prot. n. 448075 del 07/10/2021, acquisita al protocollo provinciale n. 42968 del 07/10/2021;
- la tutela delle invarianti di natura paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica.

Rammentato che il Comune dovrà dare attuazione alla variante al PAT compatibilmente con la LR 14/2017 recante Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo;

Ritenuto che sono da recepire integralmente le indicazioni e prescrizioni contenute nel parere motivato n. 218 del 14/09/2021 della Commissione Regionale V.A.S., corredato dalla relazione di Vinca n. 209/2020, resi ai sensi della DGR n. 791 del 31/03/2009;

Visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 (PTPCT 2021-2023), approvato con decreto del Presidente della Provincia di Vicenza n. 20 del 18/03/2021, contenente specifiche indicazioni per l'area del governo del territorio;

Considerato che l'attività istruttoria svolta dagli uffici provinciali nell'ambito della copianificazione della Variante al PAT è stata effettuata in osservanza del sopracitato PTPCT 2021-2023;

Tutto ciò premesso e considerato, il Comitato previsto ai sensi della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, comma II, art. 27, istituito con decreto del Presidente della Provincia n. 77 del 21/09/2021

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione della variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Sarego, con le precisazioni come sopra espresse e subordinatamente all'adeguamento al parere motivato della Commissione VAS n. 218 del 14/09/2021, reso ai sensi della DGR n. 791 del 31/03/2009.

Si raccomanda al Comune di predisporre per la Conferenza di Servizi un apposito elaborato di sintesi delle integrazioni apportate agli elaborati a seguito di tutti i pareri pervenuti al fine di semplificare agli utenti la comprensione della pianificazione ("Relazione di adeguamento").

Si ricorda che ai sensi degli atti di indirizzo LR 11/2004, art. 50, comma 1 lett. a), dopo l'approvazione della Variante al PAT il comune è tenuto alla redazione finale del supporto contenente il quadro conoscitivo integrato con le eventuali modifiche introdotte dal voto di approvazione, inviandone copia alla Direzione Urbanistica della Regione Veneto.

Il presente parere non attiene a questioni attinenti la procedura di VAS.

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

Dirigente: ing. Filippo Squarcina
Responsabile del procedimento: arch. Laura Pellizzari
Istruttoria amministrativa: geom. Nicoletta Frosi

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
COMMISSIONE REGIONALE VAS
AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

PARERE MOTIVATO
n. 218 in data 14 SETTEMBRE 2021

OGGETTO: COMUNE DI SAREGO (VI)
RAPPORTO AMBIENTALE ALLA VARIANTE N. 1 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO.

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS
IN COLLABORAZIONE CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

VISTA la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 "*Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio*", con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "*Norme in materia ambientale*" concernente "*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)*" e ss.mm.ii.

VISTO l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente cui spetta l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità nonché l'elaborazione del parere motivato di cui rispettivamente agli articoli 12 e 15 del Codice Ambiente, identificandola nella Commissione Regionale VAS, già nominata con DGR n.1222 del 26.07.2016.

VISTA la DGR n. 791 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvati le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante.

ATTESO che con la citata delibera n. 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni Vas-Vinca, Capitale Naturale e NUVV), nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Unità Organizzativa Commissioni Vas-Vinca, Capitale Naturale e NUVV).

ATTESO che la Commissione VAS si è riunita in data 14 settembre 2021 come da nota di convocazione in data 13 settembre 2021 prot. n. 400250.

ESAMINATA la documentazione trasmessa dall'Autorità procedente Comune di Sarego con note prot. n. 112415, n. 113264 del 10.03.2021 e n. 116222 del 12.03.2021;

ESAMINATI gli atti, della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 209/2020 in data 04.12.2020, pubblicata al seguente indirizzo internet: *http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati.*

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

PRESO ATTO CHE il Responsabile del Procedimento Comunale, con nota pec acquisita al prot. reg. al n. 273052 del 16.06.2021, ha provveduto a:

- dare conto dell'avvenuta richiesta di parere, dopo l'adozione del Piano, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, a tutti i soggetti aventi competenza in materia ambientale;
- dichiarare che sono arrivate n. 2 osservazioni di carattere ambientale e che le stesse sono state trasmesse corredate delle relative controdeduzioni e del parere di coerenza del valutatore;
- dichiarare e attestare che prima dell'adozione del Piano è stata effettuata un'attenta verifica delle eventuali variazioni di destinazione, rispetto ai vigenti strumenti urbanistici comunali, delle aree su cui siano in corso autorizzazioni regionali e/o provinciali;
- dichiarare e attestare che gli elaborati cartografici del Piano riportano le reali destinazioni d'uso del territorio;

VISTA la relazione istruttoria tecnica elaborata dall'Unità Organizzativa VAS, VincA, Capitale Naturale e NUVV in data 14 Settembre 2021, nella quale è evidenziato che il Rapporto Ambientale è stato presentato in conformità a quanto previsto dall'art. 13 e seguenti del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. ed è stato redatto a seguito di quanto espresso dalla Commissione regionale VAS con parere motivato n. 176 del 22 dicembre 2020, la quale si era pronunciata sull'istanza presentata, in termini di verifica di assoggettabilità a VAS, per la proposta di Variante n. 1 al PAT del Comune di Sarego. La proposta di variante in questione, è di tipo puntuale ed interessa due aree ubicate nel territorio comunale di Sarego, individuate, nello specifico, la prima nel centro urbano di Monticello di Fara, la seconda in corrispondenza di un lotto produttivo di Monticello. Le due modifiche proposte, nel dettaglio, hanno come obiettivo:

- nel primo caso, il ripristino della destinazione produttiva per l'ambito di riqualificazione e riconversione n. 4, di cui all'art. 30 delle NTA, denominato "Area Sasatex di Monticello di Fara",
- nel secondo caso, l'individuazione di un nuovo ambito di miglioramento della qualità urbana e territoriale comprensivo del fabbricato produttivo esistente di proprietà della ditta "CORICHEM s.r.l." e delle adiacenti aree agricole di proprietà, qualificate come contesto figurativo della villa "La Favorita".

Nel merito delle caratteristiche dei due ambiti oggetto di variante, nel Rapporto ambientale è stata fornita una descrizione dei luoghi che ha consentito un corretto inquadramento territoriale delle aree oggetto di modifica. Relativamente all'"*Area di variante n. 1 – area Sasatex di Monticello di Fara",* nella documentazione esaminata, è riferito che la stessa è collocata nel centro abitato di Monticello di Fara, nel settore settentrionale del territorio comunale e a nord della zona produttiva di Sarego. L'ambito, pur collocandosi in prossimità del centro abitato residenziale, è vicino ad una zona produttiva pianificata. Relativamente all' "A*rea di variante n. 2 – ditta CORICHEM S.r.l"* viene altresì riferito che la stessa è prossima ad un lotto produttivo esistente collocato nella zona produttiva di Monticello, quindi immediatamente a sud della prima area di variante. La ditta CORICHEM S.r.l., qui insediata, opera nel settore della produzione e commercio di prodotti chimici e coloranti per le aziende del settore conciario. La sede, situata a Sarego, è dotata di attrezzati laboratori, finalizzati sia alla sperimentazione sia al miglioramento della qualità nella lavorazione delle pelli. Si tratta di un'attività produttiva strettamente connessa a uno dei distretti della concia più importanti a livello nazionale. L'ambito di variante comprende quindi non solo l'attuale lotto produttivo, sul quale sorge il fabbricato della Corichem, ma anche un terreno agricolo, di proprietà

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

della ditta stessa, attualmente coltivato a vigneto, e rispetto al quale la ditta avanza l'interesse a realizzare l'ampliamento del fabbricato produttivo esistente. Per quanto attiene agli specifici contenuti della variante, nel Rapporto ambientale viene precisato che, riguardo all'area di variante n. 1 (area Sasatex) il PAT vigente individua l'ambito come "Area di riqualificazione e riconversione n. 4", disciplinata dall'art. 30 delle NT. La norma vigente prevede, tra le direttive per il PI, l'esclusione di destinazioni d'uso produttive tra quelle ammesse, lasciando, di fatto, la possibilità di insediare qualunque altro tipo di destinazione. La variante mantiene la necessità di provvedere alla riqualificazione dell'area, che rimane classificata quale "*Area di riqualificazione e riconversione n. 4*" disciplinata dall'art. 30, ma intende promuoverne una modifica prevedendo la possibilità di riqualificare l'ambito in questione, anche attraverso una funzione produttiva, chiaramente compatibile con il contesto residenziale nel quale si inserisce e con il relativo assetto viario. La sostenibilità ambientale della nuova destinazione è demandata, comunque, a una successiva verifica di assoggettabilità a VAS, o altra procedura semplificata prevista dalla normativa vigente, che accompagnerà il Piano di Recupero dell'area, modalità attuativa prevista obbligatoriamente dalle vigenti NT e non modificata dalla variante. Nel merito dell'area di variante n. 2 (ditta CORICHEM S.r.l.), nel Rapporto ambientale viene precisato che, la modifica introdotta, in questo caso, prevede l'individuazione di un nuovo ambito denominato "Aree idonee per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale" in corrispondenza del capannone esistente e del previsto ampliamento. Conseguentemente, viene variato anche il perimetro dell'ATO 1b produttiva, al fine di includere il previsto ampliamento. Nel caso in questione, la variante sarà quindi di tipo cartografico, con l'individuazione dell'ambito suddetto, che in parte include il tessuto di urbanizzazione consolidata e in parte l'ambito agricolo a contesto figurativo adiacente, nonché normativo con adeguamento dell'art. 29 delle NT. Nello specifico, il testo normativo viene implementato con l'individuazione dell'area n. 4 "*Margine ATO produttivo verso il contesto figurativo di Villa Da Porto detta "La Favorita*", identificata quindi tra i contesti ubicati generalmente in aree urbane o finitime, che necessitano di interventi volti al completamento, al miglioramento del tessuto urbano (degradato e incoerente) attraverso azioni di compensazione integrando le dotazioni di servizi. In sostanza, l'ampliamento richiesto viene inquadrato nell'ottica della riqualificazione complessiva del margine edificato e dell'attività in essere. Tali trasformazioni urbanistiche, che hanno inevitabili correlazioni con le scelte strategiche a suo tempo consolidate nel PAT ora vigente, sono state opportunamente descritte nel rapporto ambientale, anche mediante estratti cartografici e, per la parte che attiene alle norme tecniche, con grafie che hanno utilizzato caratteri bicromi, consentendo una coerente comprensione delle modifiche introdotte con la proposta di variante in esame e un corretto inquadramento ai fini dell'espressione di un giudizio di sostenibilità sulla proposta presentata. Nel merito dei contenuti dell'art. 29 delle NT, va evidenziato che nelle "*Direttive*" viene stabilito che *"Le modalità di trasformazione delle Aree idonee per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale sono definite:*

- *con Programma Integrato, previa la sottoscrizione di accordi tra soggetti pubblici e privati ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/04 o di accordo di programma ai sensi dell'art. 7 della L.R. medesima;*
- *dal P.I. che con appositi criteri stabilirà quando l'intervento è ammissibile con intervento edilizio diretto o previo PUA anche per stralci funzionali.".*

Al riguardo, si ritiene che, in ragione delle peculiarità delle aree che afferiscono all'Ambito *"Margine ATO produttivo verso il contesto figurativo di Villa Da Porto detta La Favorita*", delle caratteristiche e delle lavorazioni svolte dall'attività produttiva in essere e del livello valutativo proposto nel

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

rapporto ambientale in atti, eventuali possibili ampliamenti che afferiscono alla ditta Corichem devono essere necessariamente attuati mediante PUA e gli stessi sottoposti alla verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 della Dlgs 152/2006 ss.mm.ii. Tale aspetto dovrà trovare riscontro nelle Norme tecniche. Nel complesso, il rapporto ambientale esaminato risulta correttamente impostato e contiene le informazioni di cui all'allegato VI del D.Lgs. 152/2006, nonché la descrizione e la valutazione degli effetti significativi che l'attuazione della variante al PAT potrebbe avere sull'ambiente come prescritto dall'art. 13 del medesimo D.Lgs. 152/2006. Tuttavia, va sottolineato come nel merito delle ragionevoli alternative che possono adottarsi, il rapporto ambientale ha valutato che *" ... In particolare, la variante n. 1 amplia, senza esclusioni, gli scenari di riqualificazione dell'area ex Sasatex. In relazione a ciò, non è possibile definire ulteriori alternative di Piano. Per quanto riguarda l'area di variante n. 2 non è possibile trattare il tema delle alternative in quanto tratta il tema di ampliamento di un'attività produttive esistente che non avrebbe altri scenari di sviluppo possibili se non quello proposto."* A queste considerazioni, il rapporto ambientale aggiunge che *"L'unica possibile alternativa sarebbe la delocalizzazione dell'attività produttiva con l'abbandono del fabbricato produttivo esistente e l'impoverimento del tessuto economico locale. Tale alternativa non è quindi percorribile in quanto non plausibile.".*

Premesso che uno degli aspetti fondamentali del processo integrato di pianificazione e valutazione consiste nella definizione delle criticità del territorio oggetto di pianificazione, le stesse hanno rappresentano gli elementi che hanno meritato una particolare attenzione in fase di pianificazione.

Il Rapporto Ambientale ha opportunamente considerato, nel complesso, le criticità presenti sul territorio, nonché quelle derivanti dalle proposte di variante al Piano. La metodologia assunta risulta essere correttamente impostata e rispettosa di tutti i passaggi necessari alla Valutazione. La verifica della coerenza esterna è stata fatta in relazione alla pianificazione sovraordinata, dando evidenza che le due modifiche introdotte con la variante in questione possono ritenersi coerenti con i contenuti della strumentazione esaminata, ovverossia con il Piano d'Area dei Colli Berici e il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Vicenza, nonché, per gli aspetti inerenti l'idrogeologia e i rischi idrogeologici, con le previsioni e direttive del PAI e PGRA. La verifica della coerenza interna sviluppata nel rapporto ambientale ha permesso di apprezzare come la variante, articolata nelle due puntuali modifiche sopra richiamate, possa ritenersi coerente con gli indirizzi e le previsioni delineate nel documento preliminare. Per quanto attiene gli specifici aspetti che sottendono alla metodologia assunta per verificare la sostenibilità ambientale della proposta, nel rapporto ambientale è stata sviluppata un'analisi degli effetti connessi all'attuazione della variante basata sull'individuazione dei principali fattori di impatto e fragilità ambientali che possono avere correlazione con ciascuna delle aree di variante considerate. Sulla scorta delle stime e valutazioni esposte nel rapporto ambientale, è stato possibile apprezzare come la proposta di modifica dello strumento urbanistico in esame, non determini, per entrambi i contesti di variante considerati, dei possibili impatti relativamente ad alcuni temi ambientali ed impatti / effetti stimati, comunque entro limiti di non significativa, per le restanti tematiche ambientali considerate. La normativa vigente in materia di VAS (Allegato VI, D.Lgs 152/2006) richiede che, una volta analizzate le azioni previste da un determinato Piano o sua variante, il valutatore proponga una serie di misure compensative o mitigative in grado di impedire, ridurre, compensare e contenere gli impatti negativi significativi che le azioni stesse possono avere sull'ambiente circostante. Con riferimento ai possibili effetti individuati nel rapporto ambientale che evidenziano una sostanziale sostenibilità delle azioni promosse con la variante, nel tener conto comunque dell'assenza di effetti significativi sono state proposte alcune possibili misure di mitigazione / compensazione in grado di ridurre la portate e

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

degli impatti rilevati. Le mitigazioni / compensazioni sono presentate per singole componenti ambientali oggetto di analisi. Nel Rapporto ambientale viene precisato che le mitigazioni / compensazioni si aggiungono al necessario rispetto delle normative vigenti in tema di protezione dell'ambiente. In relazione ai contributi partecipativi pervenuti, si ritiene utile precisare che, con riferimento alla variante che interessa l'area n. 1 ex Sasatex, è opportuno vengano adottate tutte del misure necessarie a garantire il miglioramento della situazione viaria del centro paese. Nel Rapporto ambientale viene sottolineato come, in ottemperanza delle vigenti disposizioni normative, il PAT vigente sia accompagnato da un Programma di monitoraggio validato in sede di VAS, che in questa sede, viene richiamato e ripreso proponendo, altresì una sua integrazione al fine di meglio considerare i possibili effetti generati dalla variante in esame. Si precisa che, qualora in fase di approvazione della presente Variante al *PAT di Sarego,* venissero assunte decisioni dai contenuti difformi rispetto a quanto valutato e in atti, dovrà essere verificato il rispetto delle considerazioni e conclusioni di cui al presente parere di sostenibilità ambientale e le eventuali parti in variante dovranno essere sottoposte a verifica di sostenibilità ambientale ai sensi della normativa vigente in materia. Si evidenzia che il presente giudizio di sostenibilità ambientale è limitato a quanto esaminato.

VISTI i pareri resi dalle seguenti Autorità ambientali consultate di seguito riportati:

- Genio Civile (protocollo comunale n. 4299 del 17/03/2021) che conferma il precedente parere con riferimento protocollo comunale n. 11376 del 14/08/2020 e n. 17653 del 02/12/2020;
- Ministero per i Beni Culturali (protocollo comunale n. 6809 del 30/04/2021);
- ULSS8 - BERICA (protocollo comunale n. 7103 del 06/05/2021) che conferma il precedente parere con riferimento protocollo comunale n. 17609 del 01/12/2020.

VISTE

- la Direttiva 2001/42/CE;
- la L.R. 11/2004;
- il D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 04/2008;
- la DGR 791/2009;

TUTTO CIÒ CONSIDERATO
LA COMMISSIONE REGIONALE VAS
ESPRIME PARERE POSITIVO

sul Rapporto Ambientale alla Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Sarego (VI) a condizione che, prima dell'approvazione del Piano, si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

1. devono essere recepite, nella documentazione di piano, le indicazioni / prescrizioni espresse nei pareri resi dalle Autorità ambientali consultate;

2. devono essere recepiti gli esiti della valutazione di incidenza ambientale di cui alla Relazione istruttoria tecnica n. 209/2020 del 04.12.2020;

3. con riferimento all'area di variante n. 1 – area *ex Sasatex di Monticello di Fara*, il Piano di Recupero che darà attuazione alla trasformazione dell'area è subordinato ad una verifica di

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

assoggettabilità a VAS, o altra procedura facilitata di sostenibilità ambientale prevista dalla normativa vigente. Nel contesto di tali verifiche, dovranno essere sviluppati opportuni approfondimenti e, segnatamente agli aspetti che riguardano la viabilità, individuate le eventuali misure da adottarsi al fine di conseguire un miglioramento della situazione viaria del centro paese;

4. con riferimento all'area di variante n. 2 - *ditta CORICHEM S.r.l.,* lo strumento urbanistico che darà attuazione ai possibili ampliamenti dell'attività produttiva, è subordinato ad una verifica di assoggettabilità a VAS o altra procedura facilitata di sostenibilità ambientale prevista dalla normativa vigente. Conseguentemente, l'art. 29 delle NTA di PAT, nelle "*Prescrizioni e Vincoli*" va integrato con l'aggiunta della seguente specifica:
   "La verifica di assoggettabilità a VAS, ex art. 12 del DLgs. n. 152/2006 ss.mm.ii. o altra procedura facilitata di sostenibilità ambientale individuata dalla legge regionale, va prevista anche per lo strumento urbanistico che recepirà gli interventi che afferiscono all'Ambito 4 richiamato nel presente articolo.";

5. al fine di meglio considerare i possibili effetti generati dalla variante in esame, il Programma di monitoraggio predisposto per il PAT e validato in sede di VAS, dovrà essere integrato con l'introduzione di alcuni specifici indicatori relativamente al livello di servizio della viabilità esistente e, secondariamente, la presenza di nodi critici. Pertanto, al vigente Programma di monitoraggio del PAT, dovrà aggiungersi la matrice n. 10 - Economia e società, così definita:

Rif. Matrice analisi Pat	Indicatore da popolare	tipo	Situaz. attuale	Criticità rilevate	2023	2026
10. ECONOMIA E SOCIETA'	**Livello di servizio delle strade** *Fonte*: monitoraggio dei flussi di traffico in corrispondenza di sezioni predefinite					
	Nodi critici della viabilità *Fonte: numero di incidenti/anno*					

6. il Programma di monitoraggio dovrà inoltre essere implementato con l'indicazione degli Enti/Autorità incaricate dei rilievi e del trattamento dei dati.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore
U.O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di U.O.
VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV
PO VAS Responsabilità Gestione Istruttorie
Arch. Narciso Sanavia

La presente parere si compone di n. 6 pagine

REGIONE DEL VENETO
DIREZIONE SUPPORTO GIURIDICO AMMINISTRATIVO E CONTENZIOSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA COMMISSIONI VAS VINCA

RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICA 209/2020

Istruttoria Tecnica per la valutazione di incidenza riguardante la verifica di assoggettabilità a VAS per la Variante n. 1 al PAT del comune di Sarego (VI)
Pratica n. 4531

VISTA la documentazione pervenuta;

VISTE le norme che disciplinano l'istituzione, la gestione e la procedura di valutazione di incidenza relative alla rete Natura 2000: direttive 92/43/Cee e ss.mm.ii. "Habitat", 2009/147/Ce e ss.mm.ii. "Uccelli", D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., Decreto del Ministro per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 184 del 17.10.2007, Legge Regionale 5 gennaio 2007, n. 1, D.G.R. n. 2371 del 27.07.2006, D.G.R. n. 786 del 27 maggio 2016, D.G.R. n. 1331 del 16 agosto 2017, D.G.R. n. 1709 del 24 ottobre 2017 e in particolare la D.G.R. n. 1400 del 29.08.2017 che prevede la guida metodologica per la valutazione di incidenza, le procedure e le modalità operative;

VISTI i provvedimenti che individuano i siti della rete Natura 2000 e gli habitat e specie tutelati all'interno e all'esterno di essi nel territorio regionale: DD.G.R. n. 1180/2006, 441/2007, 4059/2007, 4003/2008, 220/2011, 3873/2005, 3919/2007, 1125/2008, 4240/2008, 2816/2009, 2874/2013, 2875/2013, 1083/2014, 2200/2014, 2135/2014, 893/2017, 300/2018, 390/2018, 667/2018, 442/2019, 501/2019, 546/2019, 626/2019, 925/2019, 1909/2019, 1910/2019, 338/2020, 930/2020, 1135/2020, 1584/2020 e la circolare del Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio, in qualità di Autorità competente per l'attuazione in Veneto della rete ecologica europea Natura 2000, prot. n. 250930 del 08/05/2009 sulle modalità per la modifica delle cartografie di habitat e habitat di specie negli studi per la valutazione di incidenza;

VISTO il parere motivato della Commissione Regionale VAS n. 166 del 08/11/2018 ad oggetto "Comune di Sarego. Rapporto Ambientale del Piano di Assetto del Territorio", di cui la presente istanza costituisce variante;

ATTESO che l'istanza in argomento sia attuabile qualora non in contrasto con la disciplina del Testo Unico per l'Ambiente di cui al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e nel rispetto dei limiti consentiti dalle norme ambientali vigenti, quali possibili effetti massimi attesi per l'istanza;

ESAMINATA la dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza, di Chiara Nichele per conto del Comune di Sarego, trasmessa con nota acquisita al prot. reg. con n. 374549 del 17/09/2020, n. 434413 e n. 434454 del 13/10/2020;

PRESO ATTO che nella dichiarazione di non necessità di procedura della valutazione di incidenza in esame viene segnalata per l'istanza in argomento la fattispecie del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla DGR 1400/2017 relativa al punto 23;

CONSIDERATO che tale dichiarazione manifesta esclusivamente la volontà del proponente di chiedere all'Amministrazione una verifica sulla necessità di procedere con la valutazione di incidenza;

PRESO ATTO che l'istanza in argomento riguarda la Variante n. 1 al PAT del comune di Sarego per: 1 - ripristino della possibilità di mantenere destinazione produttiva per l'ambito di riqualificazione e riconversione n. 4 di cui all'art. 30 delle NTA, denominato "Area Sasatex di Monticello di Fara", 2 - verifica della possibilità di ampliamento dell'attività esistente svolta dalla ditta "CORICHEM s.r.l." compatibilmente con la tutela del contesto figurativo delle Ville di particolare interesse provinciale e relativi coni visuali (con relative modifiche agli art. delle NTA n. 29, n. 30 e n. 40);

PRESO ATTO che nell'attuazione si prevedono opere che incidono sul sistema del verde e dell'illuminazione;

PRESO ATTO e CONSIDERATO che l'ambito oggetto del piano in argomento non ricade all'interno dei siti tutelati della Rete NATURA 2000;

CONSIDERATO che gli effetti conseguenti all'attuazione del piano in argomento non devono determinare variazioni strutturali e funzionali agli ambienti frequentati dalle specie per le quali risultano designati i siti della rete Natura 2000;

ATTESO che l'ipotesi di non necessità della valutazione di incidenza pertinente può essere quella riferibile al caso n. 23 della D.G.R. 1400/2017: "*piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000*" solo ed esclusivamente nel caso in cui non si abbiano effetti a carico di nessun habitat e specie di cui alle direttive 92/43/Cee e 2009/147/Ce;

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

CONSIDERATO che il piano in argomento è coerente con quanto esaminato nel parere n. 166 del 08/11/2018 della Commissione Regionale VAS rispetto alle categorie della Copertura del Suolo di cui all'IDT della Regione Veneto e alle specie di interesse comunitario;

CONSIDERATO che quando indicato in materia di valutazione di incidenza nel parere n. 166 del 08/11/2018 dalla Commissione Regionale VAS sia pertinente anche per la presente istanza;

RITENUTO che per il piano in argomento non si ravvisano possibili effetti significativi negativi nei confronti di habitat e specie dei siti della rete Natura 2000 del Veneto nella misura in cui, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 2009/147/Ce, siano rispettate le prescrizioni in materia di cui al nel parere n. 166 del 08/11/2018 della Commissione Regionale VAS;

RITENUTO che, in ragione di quanto sopra, i requisiti di non necessità della valutazione di incidenza siano sussistenti in quanto non sono possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000;

CONSIDERATO che, ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii. e del comma 3 all'art. 10 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la Valutazione di Incidenza è effettuata dall'Autorità competente alla VAS, le cui valutazioni in merito alla significatività dell'incidenza possono discostarsi, seppur motivatamente sulla base dei dati in proprio possesso e tenendo conto del principio di precauzione, da quelle riportate nella presente relazione tecnica istruttoria;

PERTANTO per quanto sopra, prendendo atto di quanto riportato nella documentazione acquisita agli atti, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 09/147/Ce, si propone all'Autorità competente di:

DARE ATTO

che non sono state riconosciute dall'autorità regionale per la valutazione di incidenza le fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1, 8 e 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:

A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
C. siano rispettate le prescrizioni previste dal parere n. 166 del 08/11/2018 della Commissione Regionale VAS

e

DICHIARARE

che per la Variante n. 1 al PAT del comune di Sarego (VI) è stata verificata l'effettiva non necessità della valutazione di incidenza, nel rispetto delle prescrizioni previste dal parere n. 166 del 08/11/2018 della Commissione Regionale VAS.

Venezia, lì 04.12.2020

P.O. Pianificazione Ambientale - dott. Gianluca Salogni

P.O. Istruttorie Vinca - dott. Mattia Vendrame

Istruttore – dott. Marzia Zampieri

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

Allegato D

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 07/10/2021 Protocollo N° 0448075 Class: H.320.01.1 Fasc. Allegati N° 0 per tot.pag. 0

Oggetto: Comune di Sarego – banche dati relative alla variante n. 1 al PAT adottata con DCC n. 32 del 01/09/2020. Comunicazioni.

Al Comune di Sarego
Ufficio Tecnico
PEC protocollo@pec.sarego.gov.it

e, p.c. Provincia di Vicenza
Settore Urbanistica
PEC provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Con riferimento ai dati relativi all'oggetto, trasmessi con nota 14907 del 28/09/2021 – prot. regionale n. 447644 del 06/10/2021 si ritiene opportuno sottolineare che:

- per redigere la variante in oggetto il comune di Sarego ha utilizzato i dati del Quadro Conoscitivo del PAT validato con DDR n. 97 del 4.7.2019 e ratificato dalla Provincia di Vicenza in data 4.10.2019;
- il comune di Sarego ha provveduto all'aggiornamento degli archivi digitali e della parte documentale modificate da detta variante;
- di fatto, sono stati aggiornati gli archivi digitali interessati dalla variante, così come elencati nella documentazione allegata trasmessa dal comune.

Tutto ciò premesso si ritiene che le classi informative aggiornate, come da elenco fornito da codesto comune, afferenti esclusivamente all'oggetto della variante, sono conformi alla struttura dati corrispondente al modello riportato nelle specifiche tecniche degli '*Atti di Indirizzo*' di cui alla DGR 3811/2009.

Cordiali saluti

Il Direttore
arch. Salvina Sist

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

PO Osservatorio della pianificazione territoriale,
comunicazione. monitoraggio e verifica quadri conoscitivi
arch. Fabio Mattiuzzo – tel 0412792369
Referente pratica: dott.ssa Lucia Zaltron - tel. 0412792624

copia cartacea composta di 1 pagina, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da SIST SALVINA, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Allegato E

COMUNE DI SAREGO
Provincia di Vicenza

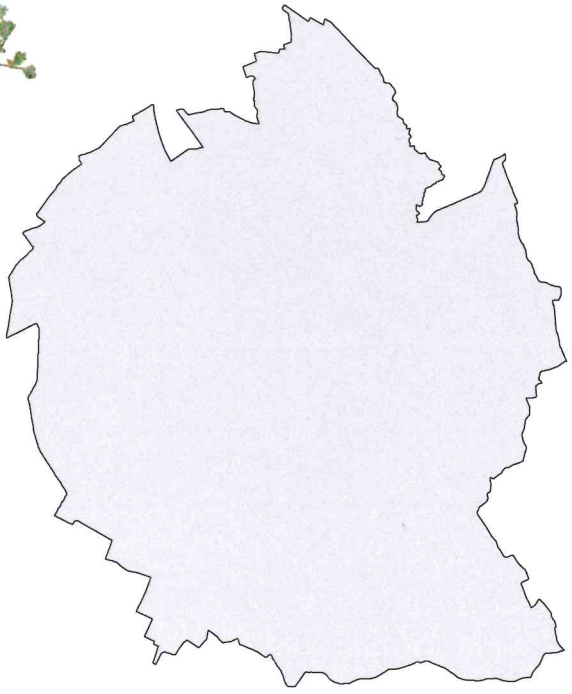
P.A.T.
VARIANTE N. 1

Approvato nella Conferenza di Servizi Decisoria del 08 NOV. 2021

Elaborato

Relazione di adeguamento

degli elaborati ai pareri istruttori per l'approvazione in Conferenza di Servizi



Provincia di Vicenza
Settore Urbanistica
ing. Squarcina Filippo

Sindaco
Roberto Castiglion

Progetto urbanistico
ing. Luca Zanella

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROV. DI VICENZA
Dott. Ing. LUCA ZANELLA
Laurea Specialistica
Sezione A
Settori: a - b - c
N° 1422

Responsabile Ufficio Tecnico
arch. Jonathan Balbo

Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori Provincia di Vicenza
Sezione A/b
CHIARA NICHELE
2387

Rapporti ambientali - VAS
pian. terr. Chiara Nichele

Realizzazione GIS con HEXAGON GeoMedia
STUDIO LUCA ZANELLA INGEGNERE
33100 UDINE v.le XXIII marzo n.19 studio@lzi.it

ottobre 2021

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

comune*di*sarego_provincia*di*vicenza

VARIANTE*numero*UNO*al*

PianodiAssettodelTerritorio SAREGO

RELAZIONE DI ADEGUAMENTO

degli elaborati ai pareri pervenuti

ottobre_2021

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

Adeguamento degli elaborati

Per la Conferenza di Servizi di approvazione, gli elaborati della variante n. 1 al PAT del Comune di Sarego, adottati con DCC n. 32 del 01/09/2020, sono stati modificati in base alle disposizioni dei seguenti pareri:

1. ***Parere del Comitato Tecnico Intersettoriale della Provincia di Vicenza** – Argomento del 13/10/2021, relativamente alla raccomandazione di predisposizione della presente "Relazione di adeguamento" con la sintesi delle integrazioni apportate agli elaborati a seguito di tutti i pareri pervenuti; vi si conferma la proposta comunale di non accoglimento di alcuna osservazione e non si rilevano prescrizioni ulteriori al recepimento dei pareri istruttori pervenuti.*
2. ***Parere motivato** favorevole con prescrizioni **della Commissione Regionale VAS**, n. 218 del 14/09/2021, il quale prescrive il recepimento degli esiti della valutazione di incidenza ambientale di cui alla Relazione istruttoria tecnica n. 209/2020 del 04/12/2020 e l'adeguamento ai pareri delle Autorità ambientali consultate, di seguito elencati;*
3. ***Parere Genio Civile** prot. n. 121884 del 16/03/2021 il quale prende atto della dichiarazione asseverata di non necessità di valutazione per il primo intervento di variante e ribadisce per il secondo intervento di variante il precedente parere prot. 291139 del 22/07/2020 relativo all'ampliamento del capannone industriale interessato a sua volta collegato al parere del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot. 6439 del 06/07/2020**;***
4. ***Parere Soprintendenza SABAP per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza** prot. 10925-P del 30/04/2021 espresso in tema di tutela paesaggistica, il quale ribadisce in tema di tutela archeologica il precedente parere prot. 27012 del 09/12/2020;*
5. ***Parere Azienda ULSS n. 8 Berica** prot. 48871 del 06/05/2021 il quale conferma il precedente parere prot. n. 116445 del 01/12/2020.*

*Il **Direttore della Sezione Pianificazione Territoriale della Regione Veneto** con comunicazione prot. 448075 del 07/10/2021, ha attestato che il comune di Sarego ha provveduto all'aggiornamento degli archivi digitali, per la parte interessata dalla variante, sulla base del Quadro Conoscitivo del PAT validato con DDR n. 97 del 04/07/2019 ed ha dichiarato la conformità degli stessi alla struttura dati corrispondente al modello riportato nelle specifiche tecniche degli Atti di Indirizzo di cui alla DGR 3811/2009, non determinando alcuna azione di adeguamento, se non la necessità di provvedere alla*

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

compilazione di una coerente edizione finale comprensiva degli esiti del procedimento di approvazione, esplicitamente richiamata in calce al parere provinciale.

Il dettaglio delle operazioni di adeguamento è riportato nella tabella seguente, mentre in calce al presente fascicolo sono riportati gli articoli di normativa variati con evidenza specifica delle modifiche apportate.

Documento	**Pagina**	**Argomento**	**Azione/Controdeduzione**	**Documento di PAT interessato**
Parere CTI Provincia di Vicenza	9	Adeguamento al parere VAS	Come dettagliato alle righe seguenti.	NT artt. vari
Parere Commissione Regionale VAS	5	Prescrizioni delle Autorità ambientali consultate	Si integrano prescrizioni e raccomandazioni pertinenti nelle NT. Per le specifiche variazioni si veda il dettaglio seguente.	NT artt. vari
Genio Civile Regionale		Compatibilità idraulica	Intervento di variante 1: la presa d'atto di non necessità di valutazione specifica si colloca nel quadro delle norme vigenti dettagliate all'art. 37 delle NT e non comporta adeguamento ulteriore. Intervento di variante 2: le condizioni espresse sono già presenti all'art. 37 delle NT e non risulta pertanto necessaria alcuna azione di adeguamento. La conferma del parere favorevole con rimando al collegato parere del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta è naturalmente vincolata al rispetto dei caratteri progettuali considerati dallo studio specialistico che si registra comunque nel QC di PAT e in tal caso anche al rispetto l'ossequio alle prescrizioni consortili.	--
SABAP province VR-RO-VI	-	Tutela paesaggistica	Intervento di variante 1: si assume l'evidenza espressa di potenziale criticità nel contesto del paesaggio rurale di pregio dell'eventuale rafforzamento della viabilità necessario a sostenere il traffico pesante connesso all'eventuale mantenimento di destinazione produttiva dell'area da riqualificare, esplicitandolo all'art. 30 delle NT per l'area n. 4 come tema della prescritta verifica di assoggettabilità a VAS. Intervento di variante 2: la prescrizione di estensione delle mitigazioni anche ai manufatti presenti, sia con l'estensione delle piantumazioni lungo tutto il perimetro del prospetto est dello stabilimento e con l'applicazione del trattamento cromatico ai prospetti finali complessivi, viene esplicitata all'art. 29 delle NT per l'area n. 4 alla sezione "Tipologie di intervento".	NT artt. 29 e 30.

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

Documento	Pagina	Argomento	Azione/Controdeduzione	Documento di PAT interessato
SABAP province VR-RO-VI	-	Tutela archeologica	La prescrizione di verifica archeologica preliminare agli scavi e/o alle risistemazioni del terreno è per sua natura ascrivibile al solo intervento di variante 1 e viene esplicitata all'art. 29 delle NTO per l'ambito n. 4 alla sezione "Tipologie di intervento".	NT art. 29
ULSS n. 8 BERICA	-	Igiene pubblica	Il richiamo alla vigente normativa in tema di scarico reflui, rispetto prese acquedotto, inquinamento acustico ed elettromagnetico, gestione rifiuti, pur opportuno in relazione alle competenze dell'Ente consultato, non comporta necessità di integrazione alle NT di PAT.	--
Parere Commissione Regionale VAS	5	Recepimento esiti VINCA	La prescrizione di impiego di specie autoctone ed ecologicamente coerenti con la flora locale viene riproposta integralmente all'art. 29 per l'ambito n. 4 alla sezione "Tipologie di intervento" ed anche all'art. 30 per l'area n. 4 in relazione ai possibili interventi di mitigazione sulla viabilità.	NT artt. 29 e 30
Parere Commissione Regionale VAS	5	Prescrizioni specifiche intervento 1	La prescrizione di verifica di assoggettabilità a VAS o ad altra procedura facilitata di sostenibilità con approfondimenti in tema di viabilità si riporta con la formulazione dettagliata all'art. 30 delle NT per l'area n. 4, stralciando la precedente formulazione superata.	NT art. 30
Parere Commissione Regionale VAS	6	Prescrizioni specifiche intervento 2	La prescrizione dettagliata relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS o altra procedura facilitata di sostenibilità per l'intervento di variante n. 2 viene riportata in calce all'art. 30 alla sezione "Prescrizioni e vincoli"..	NT art. 29
Parere Commissione Regionale VAS	6	Programma di monitoraggio	Il programma di monitoraggio del PAT viene integrato come dettagliato per la matrice n. 10 "Economia e società" ricollocandolo più propriamente nel contesto dell'art. 47 delle NT alla sezione "I contenuti del Piano di Monitoraggio" dal quale articolo vengono eliminati i rimandi al Rapporto Ambientale.	NT art. 47
Parere CTI Provincia di Vicenza	9	Relazione di adeguamento	E' il presente documento.	Relazione di adeguamento
Parere CTI Provincia di Vicenza	23	QC adeguato al voto di approvazione	Il supporto digitale adeguato e integrato con la documentazione di approvazione seguirà necessariamente la Conferenza di Servizi.	QC in edizione finale ulteriore rispetto alla bozza depositata per la Conferenza di Servizi.

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

SELEZIONE DEGLI ARTICOLI MODIFICATI

INDICE

TITOLO III - PRESCRIZIONI E DIRETTIVE PER LA FORMAZIONE DEL P.I. 2

CAPO II – AZIONI STRATEGICHE **2**

Art. 29 Aree idonee per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale 2

Art. 30 Aree di riqualificazione e riconversione 5

CAPO VI – INDIRIZZI E CRITERI GENERALI **8**

Art. 47 Verifica di sostenibilità e monitoraggio 8

LEGENDA delle evidenze colorate

Carattere viola	*testo aggiunto in fase di adozione*
~~Carattere viola barrato doppio~~	*testo eliminato in fase di adozione*
Carattere blu	*testo aggiunto in recepimento di pareri*
~~Carattere blu barrato doppio~~	*testo eliminato in recepimento di pareri*
~~Carattere blu barrato doppio con fondo grigio~~	*testo adottato eliminato in recepimento di pareri*

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

[...]

TITOLO III - PRESCRIZIONI E DIRETTIVE PER LA FORMAZIONE DEL P.I.

[...]

CAPO II – AZIONI STRATEGICHE

[...]

Art. 29 Aree idonee per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale

Rif. Legislativo: L.R. 11/2004 Norme per il Governo del Territorio, art. 13

Rif. Cartografia	***Tav. 4***	*Carta della Trasformabilità*

Contenuto

Sono contesti ubicati generalmente in aree urbane o finitime che necessitano di interventi volti al completamento, al miglioramento del tessuto urbanistico (degradato e incoerente) attraverso azioni di compensazione integrando le dotazioni di servizi.

I contesti, in alcuni casi per l'inscindibilità dai contenuti di completamento del tessuto urbano, possono ricomprendere aree di riqualificazione e riconversione di cui al successivo art. 40.

Il fine di tali azioni rientra in un progetto complessivo di riqualificazione del contesto insediativo comunale, con il fine del miglioramento della qualità urbana, obiettivo del P.A.T.

Sono individuati i seguenti ambiti:

1 Ambito "Ex Concerie" Meledo
2 Ambito "Rustico villa Trissino" Meledo
3 Ambito "Espansione Monticello" Monticello di Fara
4 Ambito "Margine ATO produttivo verso il contesto figurativo di Villa Da Porto detta La Favorita"

Direttive

Le modalità di trasformazione delle *Aree idonee per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale* sono definite:

- con Programma Integrato, previa la sottoscrizione di accordi tra soggetti pubblici e privati ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/04 o di accordo di programma ai sensi dell'art. 7 della L.R. medesima;
- dal P.I. che con appositi criteri stabilirà quando l'intervento è ammissibile con intervento edilizio diretto o previo PUA anche per stralci funzionali.

Di seguito sono riportate le direttive d'indirizzo e gli obiettivi di riqualificazione e miglioramento per gli interventi previsti nelle diverse aree, non vincolanti per le destinazioni d'uso, che il P.I. potrà modificare nel rispetto delle direttive generali indicate nel P.A.T.

Il P.I. dovrà perseguire i seguenti obiettivi di riqualificazione e miglioramento, tenuto conto della specificità dei diversi contesti:

1) Ambito "Ex Concerie" Meledo

Si tratta di un'area ubicata a ridosso dell'abitato di Meledo, sul bordo est del tessuto urbano. L'area comprende l'ambito della conceria di Meledo non più in attività e, a nord della stessa, un ambito attualmente agricolo.

Obiettivi dell'intervento:

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

- Rigenerazione dell'area dell'Ex Conceria in senso urbano con destinazioni residenziali e compatibili (artigianali, negozi di vicinato, direzionali, ecc.);
- Realizzazione di un'area a parco nella parte agricola. Il parco dovrà essere connesso con i tessuti residenziali a sud e ad ovest;
- Realizzazione del tratto di pista ciclabile previsto ad ovest.

Tipologie di intervento:
- Demolizione e ricostruzione;
- Realizzazione opere pubbliche.

Sostenibilità ambientale dell'intervento:
- Recupero e riqualificazione del patrimonio industriale dismesso;
- Realizzazione di spazi verdi.

Sostenibilità sociale dell'intervento:
- Realizzazione di nuovi spazi pubblici.

Sostenibilità economica:
- Attivazione di capitali privati.

Soggetti interessati:
- Privati;
- Comune di Sarego.

2) Ambito "Rustico villa Trissino" Meledo

Si tratta di un'area di elevato interesse storico-paesaggistico-monumentale per la presenza di importanti manufatti (Villa Trissino e rustico) e di aree protette (pertinenza) a ridosso dell'abitato di Meledo.

Obiettivi dell'intervento:
- Demolizione del manufatto lungo strada (opera incongrua n.1);
- Riordino dello spazio lungo strada (SP 500);
- Valorizzazione del contesto figurativo.

Tipologie di intervento:
- Demolizione e ricostruzione del volume edilizio individuato come incongruo in altro sito compatibile;
- Realizzazione opere pubbliche.

Sostenibilità ambientale dell'intervento:
- Recupero di spazi verdi.

Sostenibilità sociale dell'intervento:
- Realizzazione di nuovi spazi pubblici.

Sostenibilità economica:
- Attivazione di capitali privati.

Soggetti interessati:
- Privati;
- Comune di Sarego.

3) Ambito "Espansione Monticello" Monticello di Fara

Si tratta di un'area già destinata dal PRG vigente ad espansione residenziale e già oggetto di pianificazione attuativa.

Obiettivi dell'intervento:
- Realizzazione di una strada di lottizzazione/attraversamento, sul limite sud-ovest dell'area. La strada può risultare un by-pass del centro di Monticello;
- Realizzazione di un'area a parco a ridosso della strada. Il parco potrà diventare un importante area pubblica della Frazione anche in previsione della trasformazione dell'area produttiva dismessa a nord.

Tipologie di intervento:
- Nuova edificazione;
- Realizzazione opere pubbliche.

Sostenibilità ambientale dell'intervento:

- Riduzione impatto automobilistico sul centro;
- Realizzazione parco.

Sostenibilità sociale dell'intervento:

- Realizzazione di nuove aree a parco.

Sostenibilità economica:

- Attivazione di capitali privati.

Soggetti interessati:

- Privati;
- Comune di Sarego.

4) Ambito "Margine ATO produttivo verso il contesto figurativo di Villa Da Porto detta La Favorita" Monticello di Fara

Si tratta del possibile ampliamento di attività produttiva già insediata in zona propria al margine del contesto figurativo di Villa palladiana di interesse provinciale.

Obiettivi dell'intervento:

- Nella salvaguardia della visibilità complessiva, riqualificazione dei limiti del contesto figurativo, con schermature arboree finalizzate a mascherare situazioni insediative esterne incongrue con l'oggetto della tutela;
- Mitigazione cromatica innovativa delle facciate verso il contesto, efficace anche nel periodo di riposo vegetativo delle essenze autoctone.

Tipologie di intervento:

- Ampliamento capannone esistente. Gli interventi comportanti scavi e/o risistemazioni del terreno devono essere preceduti da operazioni di verifica archeologica preliminare che consentano di accertare la compatibilità del progetto con la consistenza archeologica dell'area ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 *(prescrizione pareri SABAP Verona, Rovigo, Vicenza prot. 10925-P del 30/04/2021 e prot. 27012 del 09/12/2020)*;
- Realizzazione opere di mitigazione e piantumazioni; per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone *(prescrizione Istruttoria Tecnica VINCA n. 209/2020 del 04/12/2020)*. Le piantumazioni arboree dovranno estendersi lungo tutto il perimetro dell'intero prospetto est dello stabilimento, così da costituire una quinta verde omogenea; allo stesso modo il trattamento cromatico previsto per i prospetti dovrà interessare anche l'edificio esistente per favorire una percezione unitaria dei volumi sui due lati lunghi rivolti ad est e ad ovest *(prescrizione parere SABAP Verona, Rovigo, Vicenza prot. 10925-P del 30/04/2021)*.

Sostenibilità ambientale dell'intervento:

- Riduzione impatto paesaggistico dell'insediamento produttivo esistente;
- Realizzazione cortina alberata e fascia marginale a verde.

Sostenibilità sociale dell'intervento:

- Mantenimento/sviluppo occupazionale.

Sostenibilità economica:

- Attivazione di capitali privati.

Soggetti interessati:

- Privati;
- Comune di Sarego.

L'intervento è ammesso, nel limite del dimensionamento produttivo del PAT, prevedendo una soluzione planivolumetrica orientata alla riduzione dell'impatto visivo dell'edificio, anche con l'utilizzo di opere di mitigazione o schermatura, con riferimento alle *linee guida progettuali* riportate nella Relazione di piano, esemplificative e non vincolanti del tipo di intervento, che dovrà in ogni caso garantire il miglioramento dell'impatto visivo dell'insediamento.

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

Prescrizioni e Vincoli
Prima dell'adeguamento del P.I. alle direttive sopra richiamate, sono ammessi unicamente gli interventi in applicazione della disciplina vigente.

Come da parere motivato della Commissione Regionale VAS - Autorità ambientale per la valutazione ambientale strategica n. 166 del 8/11/2018, è prescritto che gli interventi degli ambiti 1, 2, 3 relativi al presente articolo siano sottoposti a Verifica di Assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., non risultando definiti in modo specifico i contenuti, le azioni e gli effetti degli interventi stessi.

La verifica di assoggettabilità a VAS, ex art. 12 del DLgs. n. 152/2006 ss.mm.ii. o altra procedura facilitata di sostenibilità ambientale individuata dalla legge regionale, va prevista anche per lo strumento urbanistico che recepirà gli interventi che afferiscono all'Ambito 4 richiamato nel presente articolo *(prescrizione Parere Motivato Commissione regionale VAS n. 218 del 14/09/2021)*.

Art. 30 Aree di riqualificazione e riconversione

***Rif. Legislativo**:* L.R. 11/2004 Norme per il Governo del Territorio, art. 13

Rif. Cartografia	***Tav. 4***	*Carta della Trasformabilità*

Contenuto
Le aree di riqualificazione e riconversione comprendono porzioni di territorio totalmente o parzialmente interessate da insediamenti di tipo artigianale o industriale per i quali, a causa della loro collocazione in prossimità di zone prevalentemente residenziali, o per le caratteristiche proprie del complesso produttivo, da considerarsi incoerenti con il tessuto urbano esistente, è da favorirsi la riqualificazione e/o il trasferimento.

Direttive
Le modalità di trasformazione degli ambiti di riqualificazione e riconversione sono definite:
- con Programma Integrato, previa la sottoscrizione di accordi tra soggetti pubblici e privati ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/04 o di accordo di programma ai sensi dell'art. 7 della L.R. medesima;
- dal P.I. che con appositi criteri stabilirà quando l'intervento è ammissibile con intervento edilizio diretto o previo PUA.

Sono individuati le seguenti aree di riqualificazione e riconversione:

1) Area "Ex Concerie" Meledo *(compresa nell'Area idonea ad interventi per il miglioramento della qualità urbana e territoriale n. 1)*
   - *modalità attuative*: intervento contestuale all'"Area idonea per miglioramento della qualità urbana e territoriale n. 1";
   - *destinazioni d'uso ammesse*: vedi direttive art. 29;

2) Area "Belcogamma" Meledo
   - *modalità attuative*: Piano Urbanistico Attuativo (PdR);
   - *destinazioni d'uso ammesse*: residenza e compatibili (compreso artigianato di servizio e direzionale);
   - in assenza del Piano Attuativo è garantito lo svolgimento dell'attività in corso e sugli edifici esistenti sono consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Sono esclusi gli ampliamenti.

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

3) Area "Via dei Fiori" Meledo
   - *modalità attuative*: Piano Urbanistico Attuativo (PdR);
   - *destinazioni d'uso ammesse*: residenza e compatibili (compreso artigianato di servizio e direzionale);

4) Area "Sasatex" Monticello di Fara
   - *modalità attuative*: Piano Urbanistico Attuativo (PdR);
   - *destinazioni d'uso ammesse*: da definire con il PdR ~~con esclusione di quelle produttive~~; ~~è fatto obbligo in sede di verifica di assoggettabilità a VAS di accertamento di compatibilità con il contesto insediato prevalentemente residenziale e di efficacia delle eventuali misure compensative locali in caso di mantenimento della destinazione produttiva, con particolare attenzione all'adeguatezza del sistema viario in relazione alle nuove funzioni;~~ il Piano di Recupero che darà attuazione alla trasformazione dell'area è subordinato ad una verifica di assoggettabilità a VAS, o altra procedura facilitata di sostenibilità ambientale prevista dalla normativa vigente. Nel contesto di tali verifiche, dovranno essere sviluppati opportuni approfondimenti e, segnatamente agli aspetti che riguardano la viabilità, individuate le eventuali misure da adottarsi al fine di conseguire un miglioramento della situazione viaria del centro paese *(prescrizione Parere Motivato Commissione regionale VAS n. 218 del 14/09/2021)*.
   Dovrà in particolare essere considerato l'impatto di natura paesaggistica sull'eventuale conseguente sviluppo della rete logistica con rafforzamento dei percorsi viabilistici adeguandoli al traffico pesante, determinando la predominanza della rete stradale sul paesaggio rurale *(parere SABAP Verona, Rovigo, Vicenza prot. 10925-P del 30/04/2021)*.
   Per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone *(prescrizione Istruttoria Tecnica VINCA n. 209/2020 del 04/12/2020)*.

5) Area "Stabilimento prosciuttificio Levoni Sante"
   - *modalità attuative*: intervento edilizio diretto previo previsioni puntuali del PI, in alternativa attraverso specifico Piano Urbanistico Attuativo (PdR);
   - *destinazioni d'uso ammesse*: residenza e compatibili;

6) Area "Prosciuttificio Brendolan"
   - *modalità attuative*: intervento edilizio diretto previo previsioni puntuali del PI, in alternativa attraverso specifico Piano Urbanistico Attuativo (PdR);
   - *destinazioni d'uso ammesse*: residenza e compatibili, oltre al mantenimento dell'attività agroindustriale in essere, con possibile limitato aumento della superficie coperta esistente, da definirsi in sede di PI e da realizzarsi in ogni caso all'esterno del contesto figurativo. Per qualunque intervento, finalizzato al miglioramento ambientale, paesaggistico ed architettonico dell'insediamento esistente, è prescritta la realizzazione di formazioni arboree perimetrali di mitigazione nel rispetto del PTCP vigente (quinte arboree della Scheda n. 72 Allegato A alle Norme di PTCP);

7) Area "Impianto calcestruzzi Beton Leo" in via Marona
   - *modalità attuative*: intervento edilizio diretto previe previsioni puntuali del PI, in alternativa attraverso specifico Piano Urbanistico Attuativo (PdR), subordinatamente al rispetto delle distanze dall'allevamento presente a confine in territorio del Comune di Lonigo;
   - *destinazioni d'uso ammesse*: residenza e compatibili;

8) Aree "Allevamenti in ATO collinare"

Riguarda l'insieme degli ambiti interessati da allevamenti e/o da annessi rurali di grandi dimensioni presenti in ATO collinare. Fatta salva la legittima possibilità di prosecuzione dell'attività in essere, in caso di dismissione accertata è facoltà del P.I. definire i caratteri tipologico-dimensionali per la trasformazione di destinazione, comunque subordinata alla redazione di uno specifico Piano Attuativo in caso di intervento "in loco".

Il P.I. dovrà dunque preliminarmente stabilire, in funzione della specifica situazione insediativa e ambientale, l'altezza massima dei nuovi edifici che non potranno in ogni caso avere più di due piani fuori terra, la quota di volume massima frutto della ricomposizione, che non potrà in ogni caso condurre a superfici utili superiori a quelle esistenti, le caratteristiche tipologiche specifiche nel rispetto dei caratteri tradizionali, nonché l'eventuale adeguamento funzionale di viabilità e sottoservizi.

- *modalità attuative*: specifico Piano Urbanistico Attuativo (PdR) per ogni area;
- *destinazioni d'uso ammesse*: residenza e compatibili;

Prescrizioni e Vincoli

Prima dell'approvazione del P.I. adeguato alle direttive prima enunciate, e fatte salve le previsioni degli strumenti attuativi vigenti sino alla loro scadenza, nelle aree di riqualificazione e riconversione sono ammessi:

- interventi nei limiti di cui alla lett. d), art. 3, comma 1, D.P.R. 380/2001, con possibile aumento di volume e/o superficie coperta unicamente in conseguenza all'adeguamento igienico-sanitario richiesto dalle vigenti disposizion1 di legge;
- l'approvazione di P.U.A. o di Piani Integrati di cui alla lett. f), comma 1, art. 19, L.R. 11/2004, nel rispetto delle direttive prima enunciate.

Come da parere motivato della Commissione Regionale VAS - Autorità ambientale per la valutazione ambientale strategica n. 166 del 8/11/2018, è prescritto che gli interventi relativi al presente articolo, fatta salva la precisazione procedurale specifica per l' Area "Sasatex" a Monticello di Fara, siano sottoposti a Verifica di Assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., non risultando definiti in modo specifico i contenuti, le azioni e gli effetti degli interventi stessi.

[...]

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

CAPO VI – INDIRIZZI E CRITERI GENERALI

[...]

Art. 47 Verifica di sostenibilità e monitoraggio

***Rif. Legislativo**: Direttiva 2001/42/CE, DLgs 152/2006 e ss.mm.ii., L 447/1995;*
LR 11/04 Norme per il Governo del Territorio, art. 4;
LR 22/1997;
DGR n.16 del 11.02.2005, DGR n.3262 del 24.10.2006
DGR n.791 del 31.03.2009

Rif. VAS	Rapporto ambientale Parere motivato Commissione regionale VAS n. 166 del 8/11/2018

Il P.A.T. è sottoposto alla Valutazione Ambientale Strategica degli effetti derivanti dalla sua attuazione ai sensi della direttiva 2001/42/CE del 27/06/2001 "Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente", determinando le modalità di controllo degli effetti ambientali significativi al fine, tra l'altro, di individuare tempestivamente gli impatti per poter adottare le opportune misure correttive, di mitigazione e compensazione indicate dalla V.A.S..

Le modalità di verifica e monitoraggio della sostenibilità alle previsioni del P.A.T., in rapporto alla V.A.S., sono così determinate:

1. L'attuazione delle previsioni del P.A.T., nonché l'evoluzione delle condizioni di equilibrio che ne assicurano la sostenibilità, sarà sottoposta a specifico monitoraggio;
2. Annualmente e comunque entro un anno dalla approvazione del primo P.I., contestualmente alla pubblicazione della proposta di piano triennale delle opere pubbliche, il Sindaco presenterà al Consiglio Comunale una relazione sullo stato di attuazione del piano e sugli esiti del monitoraggio, prevedendo le forme opportune di pubblicità e di partecipazione;
3. Prima della scadenza del termine di cui all'art. 18, comma 7, della L.R. 11/2004, ed in ogni caso prima di avviare il procedimento di revisione del P.I., la Giunta presenterà al Consiglio Comunale un rapporto che dovrà verificare puntualmente lo stato delle condizioni di sostenibilità individuate dalla V.A.S.;

La relazione evidenzierà sulla base dell'aggiornamento dei dati del quadro conosciuto ed in rapporto agli indicatori utilizzati per la V.A.S., anche riferendosi ai dati rilevati dal rapporto annuale sullo stato dell'Ambiente, gli andamenti tendenziali dei parametri di sostenibilità utilizzati in rapporto allo stato di attuazione delle previsioni del P.A.T. con particolare riferimento:

a) al completamento delle reti di collettamento dei reflui urbani e all'adeguatezza dei sistemi di depurazione cui questi si riferiscono;
b) alla riduzione delle eventuali perdite della rete di approvvigionamento idropotabile in relazione alla possibilità di sostenere maggiori carichi insediativi;
c) all'attuazione di programmi di risparmio energetico, con particolare riferimento al settore dell'edilizia;
d) alla realizzazione del sistema dei parchi e spazi verdi, percorsi pedonali e ciclabili e alla conservazione e valorizzazione del sistema NATURA 2000 e delle aree naturalistiche di livello regionale;
e) all'equilibrio tra le previsioni, attuate e in attuazione, relative alla riqualificazione di parti della città costruita e le previsioni, attuate e in attuazione, relative alla occupazione di nuovi suoli.

In relazione a tale verifica la Giunta proporrà al Consiglio Comunale l'adozione delle necessarie misure di mitigazione e/o di compensazione così come individuate dalla V.A.S..

Direttive
Attuazione degli interventi di mitigazione e di compensazione.

a) Misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile, gli eventuali effetti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o del programma, previsto dalla Direttiva 42/2001/CE allegato I, comma g).
b) Con l'applicazione delle misure di mitigazione, previste dalle linee guida VIA, 18 giugno 2001, è possibile evitare completamente l'impatto negativo e/o minimizzarne l'effetto.
c) Il rapporto ambientale del P.A.T. per "opere di mitigazione" definisce delle misure dirette sotto forma di provvedimenti e/o di interventi che servono a ridurre gli effetti negativi nell'ambiente dello scenario di piano prescelto. Le mitigazioni sono definite solamente dopo la caratterizzazione e stima degli effetti negativi sull'ambiente, solo cioè dopo aver conosciuto l'entità e l'estensione complessiva degli effetti negativi e la loro propagazione ed estensione.
d) Le azioni di mitigazione sono da prevedere nella stesura del PI relativamente agli effetti che produrrà sul territorio con la sua attuazione.

Prescrizioni
Le opere e gli interventi di mitigazione, dovranno essere effettuati contemporaneamente, e non successivamente, alla realizzazione delle azioni di piano che siano all'origine degli effetti ambientali negativi che hanno richiesto tali mitigazioni. La realizzazione delle opere e degli interventi di mitigazione di cui al presente comma (lettere d) ed e) delle direttive), dovrà seguire le disposizioni contenute sul Rapporto Ambientale le quali costituiscono parte integrante delle presenti norme.

Le mitigazioni) sono da attuare indipendentemente dal possibile assoggettamento successivo dei progetti di realizzazione delle azioni strategiche alla procedura di VIA nazionale e regionale e nel caso di progetti sottoposti a VIA dovranno essere adottate tra le misure di mitigazione dello studio di impatto ambientale.

Alle mitigazioni (da considerare come aree boscate e naturaliformi) non appartengono le colture arboree a rapido accrescimento (ad es. pioppeti) o specializzate (ad es. frutteti) e le alberature di giardini.
La previsione in sede di PI dell'attuazione di interventi di trasformazione di suolo agricolo soggetti a PUA conseguenti alle Linee preferenziali di sviluppo insediativo residenziali o produttive ovvero la realizzazione di infrastrutture di maggior rilevanza ritenute particolarmente impattanti a livello di consumo del suolo, comporterà mediante l'applicazione dei meccanismi di Perequazione Ambientale – l'individuazione di aree da destinarsi a interventi di compensazione ambientale (aree boscate di compensazione) da localizzarsi sulla base di un "piano del verde di mitigazione e compensazione" da predisporre nell'ambito del primo PI differenziando ed aggiornando, nei successivi PI, le quote da attuare proporzionatamente sia alla estensione delle azioni di piano sia alla quantità di suolo naturale o seminaturale consumata.

Come da parere motivato della Commissione Regionale VAS - Autorità ambientale per la valutazione ambientale strategica n. 166 del 8/11/2018, è ulteriormente prescritto quanto segue.

- Nelle "Aree esondabili (eventi alluvionali storici) o di ristagno idrico", così come cartograficamente individuate nell'elaborato 23 — Carta delle Fragilità" del PAT, è vietata la realizzazione di locali interrati, anche solo parzialmente, per qualsiasi

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

destinazione d'uso, fatti salvi motivi indifferibili di incolumità e sicurezza pubblica.
Nelle medesime aree e in considerazione della succitata problematica di tipo idraulico che potrebbe crearsi e al fine unico della tutela e della sicurezza della salute umana, si evidenzia la necessità di pianificare, in collaborazione con gli Enti competenti, eventuali "piani di emergenza" all'uopo redatti.

- Al fine di salvaguardare la tutela dell'ambiente e della salute umana, nelle zone caratterizzate da atta vulnerabilità degli acquiferi, in qualsiasi fase attuativa, è sempre fatto divieto di porre in essere attività anche potenzialmente in grado di compromettere lo stato qualitativo delle acque di falda.

- Il Piano degli Interventi dovrà garantire la contestualità degli interventi previsti dal PAT in ambito urbano con carattere di perequazione ambientale in ambito rurale.

- Il Piano degli Interventi, nelle zone interessate da "Aree soggette a dissesto idrogeologico", al fine di promuovere la messa in sicurezza di insediamenti e realtà edilizie insistenti in ambiti a penalità e dissesto idrogeologico, potrà prevedere riconoscimento di meccanismi premiali finalizzati alla demolizione e ricollocazione di edifici esistenti, se dotati di regolare titolo edilizio, in ambiti a penalità ridotta/assente.

- I PUA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 8 del D.L. 70/201 1 convertito in legge dall'art. 1 comma 1 L. 106/201 1, per le parti non valutate dal PAT, saranno sottoposti a verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, fatte salve te fattispecie di esclusione di cui alle DGR 1646 del 07 agosto 2012 e n. 171 7 del 03.10.2013;

- II Piano comunale di zonizzazione acustica dovrà essere redatto in relazione alle previsioni attuative dei Piano degli Interventi.

- In sede di monitoraggio dovranno essere verificati gli effetti derivanti dalle scelte di Piano in relazione agli obiettivi descritti nel Rapporto Ambientale.

- Va recepito quanto espressamente indicato nell'istruttoria tecnica per la Valutazione di Incidenza Ambientale:

    1. di non interessare o sottrarre superficie riferibile ad habitat di interesse comunitario e di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate: Austropotamobius italicus, Cerambyx cerdo, Lycaena dispar, Phengaris arion, Protochondrostoma genei, Cobitis bilineata, Sabanejewia larvata Cottus gobio, Triturus carnifex, Bombina variegata, Bufo viridis, Hyla intermedia, Rana dalmatina, Rana latastei, Emys orbicularis, Lacerta bilineata, Podarcis muralis, Podarcis siculus, Hierophis viridiflavusr Zamenis longissimus, Natrix tessellata, Nycticorax, Egretta garzetta, Pernis apivorus, Porzana parva, Caprimu/gus europaeus, Alcedo atthis, Lanius collurio, Emberiza hortulana, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros, Myotis blythii, Myotis, Pipistrellus kuhlii, Miniopterus schreibersii, Tadarida teniotis, Muscardinus avellanarius;

    2. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;

3. di dotare la viabilità, laddove non sia garantita la permeabilità a causa di opera in grado di generare barriera infrastrutturale, di idonei e sufficienti passaggi per la fauna (nel rispetto dei criteri per la sicurezza stradale) anche mediante passaggi per la fauna minore (tunnel per anfibi e rettiti) preferibilmente con sezione quadrata o rettangolare (delle dimensioni minime 50 cm x 50 cm, da adeguare in funzione delle specie), con pendenza di almeno l' 1% (in modo da evitare ristagni d'acqua o allagamenti e dotati di aperture sul lato superiore, tramite griglie di aerazione, o sul Iato inferiore a diretto contatto con il suolo) e unitamente alle recinzioni di invito e ai dissuasori per l'accesso alla carreggiata;

4. di verificare e documentare, per il tramite del comune di Sarego, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.

La relazione istruttoria tecnica di Valutazione d'incidenza ambientale 74/2018, fatta propria dal parere motivato di cui sopra, riconosce:

- qualora non in contrasto con la cartografia degli habitat e habitat di specie di cui alla D.D.G.R. 4240/2008; 2874/13 la non necessità della valutazione di incidenza numero 8 del paragrafo 22 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 "piani, progetti e interventi, nelle aree a destinazione d'uso residenziale, espressamente individuati e valutati non significativamente incidenti dal relativo strumento di pianificazione, sottoposto con esito favorevole alla procedura di valutazione di incidenza e qualora non diversamente individuato; nella decisione dell'autorità regionale per la valutazione di incidenza" per le aree contraddistinte dalle categorie:

  11210 Tessuto urbano discontinuo denso con uso misto (sup. art. 50%-80%),
  11220 Tessuto urbano discontinuo medio, principalmente residenziale (sup. art. 30%-50%),
  11230 Tessuto urbano discontinuo rado, principalmente residenziale (sup. art. 10%-30%),
  11310 Complessi residenziali comprensivi di area verde,
  11320 Strutture residenziali isolate (discrimina le residenze isolate evidenziando il fatto che sono distaccate da un contesto territoriale di tipo urbano),
  11330 Ville Venete,
  12110 Aree destinate ad attività industriali e spazi annessi,
  12120 Aree destinate ad attività commerciali e spazi annessi,
  12130 Aree destinate a servizi pubblici, militari e privati (non legati al sistema dei trasporti),
  12160 Luoghi di culto (non cimiteri),
  12170 Cimiteri non vegetati,
  12190 Scuole,
  12230 Rete stradale secondaria con territori associati (strade regionali, provinciali, comunali ed altro),
  12260 Aree adibite a parcheggio,
  13110 Aree estrattive attive,
  13310 Cantieri e spazi in costruzione e scavi,
  13320 Suoli rimaneggiati e artefatti,
  14110 Parchi urbani,
  14130 Aree incolte nell'urbano,
  14140 Aree verdi private,
  14220 Aree sportive (calcio, atletica, tennis, ecc.),

  nella revisione del 2012 della Banca Dati della Copertura del Suolo di cui all' IDT della Regione Veneto.

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

Indicazioni per la stesura del Piano di Monitoraggio

- Il monitoraggio include in linea di principio gli stessi indicatori degli effetti ambientali considerati nel rapporto ambientale; può tuttavia, focalizzarsi su alcuni effetti ambientali o includere aspetti aggiuntivi che non erano manifesti.
- Coerentemente a quanto elaborato nella valutazione degli effetti ambientali del Piano, il monitoraggio previsto dalla Valutazione Ambientale Strategica prevede due percorsi di attuazione: il monitoraggio istituzionale/amministrativo e il monitoraggio di Piano. Il monitoraggio è così strutturato per essere integrato nel sistema di pianificazione.
- Il monitoraggio istituzionale/amministrativo definisce il monitoraggio per le componenti ambientali che possano fornire un quadro di riferimento che contribuisca a identificare le informazioni ambientali pertinenti in grado di registrare tempestivamente le variazioni, possibilmente anche solo a carattere locale e riferite ad un breve tempo di risposta, e omogeneizzare gli andamenti delle informazioni dei fenomeni che si considerano. Si identificano a questo proposito per ogni componente ambientale: i fattori ambientali specifici, le aree di territorio maggiormente interessate, le fonti dei dati in maniera coerente con quanto utilizzato nella definizione dello stato dell'ambiente.
- Il monitoraggio di Piano definisce il monitoraggio per i sistemi delle azioni definite dal Piano tramite indicatori prestazionali che aiutano a verificare il raggiungimento di obiettivi e traguardi ambientali e consentono di attribuire i cambiamenti ambientali dovuti all'attuazione del Piano. Il monitoraggio di Piano è inteso per determinare i criteri che portano a valutare la necessità delle eventuali azioni correttive, che possono essere intraprese a livello di pianificazione e a livello di attuazione. Il Piano degli Interventi, concretizzando le azioni considerate a livello strategico e quantificandone l'importanza, dovrà essere considerato in quanto stabilisce le effettive realizzazioni di quanto previsto.
- Gli effetti ambientali possono anche essere controllati indirettamente monitorando le cause degli effetti (come i fattori di pressione o le misure di mitigazione).
- È possibile inoltre individuare fonti di informazioni sull'ambiente, che costituiscano una base adeguata per attuare le disposizioni relative al monitoraggio, disponibili a livello di progetto ai sensi di altre normative comunitarie (ad es. informazioni raccolte nelle procedure VIA o registri delle emissioni istituiti in base alla direttiva IPPC 96/61/CE o la direttiva quadro sulle acque 2000/60/CE). Le informazioni sull'ambiente a livello di progetto riguardano i fattori di pressione e gli effetti sull'ambiente. I dati a livello di progetto devono essere aggregati e riassunti quando vengono usate a livello di pianificazione.
- Si prevede la redazione periodica nei tempi di cui al punto 2 di un rapporto di monitoraggio ambientale che darà conto delle prestazioni del Piano, rapportandole anche alle previsioni effettuate. Tale rapporto dovrà avere la duplice funzione di informare i soggetti interessati ed il pubblico in generale sulle ricadute ambientali che la pianificazione sta generando, ed inoltre di fornire uno strumento in grado di individuare tempestivamente gli effetti negativi imprevisti e dunque di consentire l'adozione delle opportune misure correttive.
- Il rapporto di monitoraggio ambientale sarà inoltre utile per valutare la modifica delle previsioni e/o il cambiamento di condizioni strutturali che possono rendere necessitano il ri–orientamento del Piano o la variazione degli aspetti funzionali ad esso legati.
- Sulla base del Rapporto Ambientale elaborato per la VAS, il PI individuerà le componenti ambientali da sottoporre a monitoraggio.
- Il popolamento degli indicatori di monitoraggio dovrà essere effettuato a cura del Comune, che potrà avvalersi delle risorse informative messe a disposizione dal Sistema Informativo Territoriale della Regione Veneto.

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

I contenuti del Piano di Monitoraggio

Il piano di monitoraggio è stato calibrato secondo i principi standard degli indicatori e la scelta di questi ultimi è stata finalizzata a monitorare le criticità rilevate ed in particolare quelle connesse a:

- Aumento della diffusione di inquinanti in aria e acqua inevitabilmente generati dall'aumento della popolazione residente e dalla presenza di allevamenti.
- Consumi di energia elettrica e metano.
- Indice di antropizzazione legato alla tutela della biodiversità e all'obiettivo del minor consumo di suolo possibile.
- Conteggio della quantità di consumo di suolo assegnata disponibile/residua.
- Aggiornamento dell'uso del Suolo.
- Lo stato di attuazione del Piano in termini di mc realizzati e/o programmati da strumenti attuativi.
- Effetti diretti ed indiretti generati dai fenomeni di antropizzazione.

~~Nella tabella vengono riepilogati gli indicatori da adottare per l'attuazione del piano di monitoraggio.~~

- ~~Al fine di assicurare il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del Piano nonché la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e, quindi, adottare le opportune misure correttive, è redatto il Piano di Monitoraggio.~~
- ~~Le componenti ambientali (con relativi indicatori) da sottoporre a monitoraggio sono quelle riportate nello specifico capitolo del Rapporto Ambientale.~~

Di seguito si riporta il Piano di Monitoraggio con indicazione delle componenti ambientali e dei relativi indicatori. I monitoraggi dovranno essere restituiti almeno ogni 3 anni, in uno specifico Report di monitoraggio. Il Report di monitoraggio potrà essere predisposto a livello comunale con riferimento agli indicatori indicati dal Piano di monitoraggio e a quelli che esprimono il maggior significato per gli ambiti interessati. L'esito del monitoraggio dovrà in particolare definire, per ogni indicatore, il trend rispetto alle fasi precedenti, secondo i seguenti criteri:

C	**critico**
M	**mediocre**
S	**sufficiente**

Rif. Matrice Analisi Pat	**Indicatore da popolare**	**tipo**	**situaz. attuale**	**criticità rilevate**	**2020**	**2023**
1. ARIA Emissioni/*Qualità dell'aria*	**CO** (monossido di carbonio) *unità di misura:* **µg/m³** *valore di riferimento:* **10 µg/m³** *indicatore:* **num. superam. della soglia** *fonte:* **SISTAR - Regione Veneto su dati ARPAV**	**D**		assenza di dati		

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

Rif. Matrice Analisi Pat	Indicatore da popolare	tipo	situaz. attuale	criticità rilevate	2020	2023
	NO2 (biossido di azoto) *unità di misura:* **µg/m³** *valore di riferimento:* **40 µg/m³** *indicatore:* **num. superam. della soglia** *fonte:* **SISTAR - Regione Veneto su dati ARPAV**	**D**				
	NO3 *unità di misura:* **µg/m³** *valore di riferimento:* **120 µg/m³** *indicatore:* **num. superam. della soglia** *fonte:* **SISTAR - Regione Veneto su dati ARPAV**	**D**				
	O3 (ozono) *unità di misura:* **ug/m³** *valore di riferimento:* **10 µg/m³** *indicatore:* **num. superam. della soglia** *fonte:* **SISTAR - Regione Veneto su dati ARPAV**	**D**				
	C6H6 (benzene) *unità di misura:* **µg/m³** *valore di riferimento:* **Val. Limite 5 µg/m3** *indicatore:* **numero superamenti del VL** *fonte:* **SISTAR - Regione Veneto su dati ARPAV**	**D**				
	PM10 (polveri) *unità di misura:* **µm/m³** *valore di riferimento:* **50 µm/m³** *indicatore:* **num. superam. della soglia** *fonte:* **SISTAR - Regione Veneto su dati ARPAV**	**D**				
	Emissioni per fonte *unità di misura:* **varie** *valore di riferimento:* **vari** *indicatore:* **stima emissioni sul terr.** *fonte:* **Osservatorio Regionale Aria**	**D**				

Rif. Matrice Analisi Pat	Indicatore da popolare	tipo	situaz. attuale	criticità rilevate	2020	2023
4. ACQUA Acqua potabile	**Pop. connessa all'acquedotto** *unità di misura:* **abitanti** *fonte:* **AATO**	**C**				
	Indice di conformità delle acque potabili *unità di misura:* **Percentuale analisi conformi** *fonte:***AATO**	**C**				
4. ACQUA Rete fognaria	**Pop. connessa alla fognatura** *unità di misura:* **abitanti** *fonte:* **AATO**	**C**				
	Scarichi civili e ind. collettati *unità di misura:* **volume** *fonte:* **AATO**	**C**				
	Capacità depurativa *unità di misura:* **dimension. impianti (AE)** *fonte:* **AATO**	**C**				
4. ACQUA Qualità acque superficiali	**SACA** (stato ambientale dei corsi d'acqua) *unità di misura:* **classe** *valore di riferimento:* **da 1-5** *fonte:* **ARPAV**	**D**				
	IBE (indice biotico esteso) *unità di misura:* **classe** *valore di riferimento:* **da I-V** *fonte:* **ARPAV**	**D**				
	LIM (livello di inquinamento da macrodescrittori) *unità di misura:* **giudizio** *fonte:* **ARPAV**	**D**				

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

Rif. Matrice Analisi Pat	Indicatore da popolare	tipo	situaz. attuale	criticità rilevate	2020	2023
5. SUOLO e SOTTOSUOLO	**Aree a rischio frana (IFFI)** *unità di misura:* **vedi cartografia f**onte: **ARPAV**	**D**				
	Superficie aree tutelate *unità di misura:* **Percentuale** *fonte:* **Uffici Tecnici Comunali**	**C**				
	Biotopi *unità di misura:* **ha** *fonte:* **Uffici Tecnici Comunali**	**D**				
9. INQUINANTI FISICI	**Abitanti esposti al rumore stradale/ferroviario** *unità di misura:* **n. abitanti** *fonte:* **ARPAV**	**C**		Assenza di dati		
10. ECONOMIA E SOCIETA'	**Saldi demografici** (naturale e sociale) *unità di misura:* **n** *fonte:* **SISTAR - Regione Veneto**	**C**				
	Indici struttura popolazione (giovinezza/ vecchiaia/dipendenza) *unità di misura:* **da 0 a 100** *valori di riferimento:* **Pat 2014** *fonte:* **ISTAT / SISTAR - Regione Veneto**	**C**				
	Addetti/unità per settore di attività economica *unità di misura:* **nr addetti** *fonte:* **ISTAT - Atlante statistico dei comuni**	**C**				
	Superficie Agricola Utilizzata (SAU) *unità di misura:* **ettari** *fonte:* **ISTAT - censimento agricoltura**	**C**				

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

Rif. Matrice Analisi Pat	Indicatore da popolare	tipo	situaz. attuale	criticità rilevate	2020	2023
	Rifiuti urbani *unità di misura:* **kg/anno** *fonte:* **Quadro Conoscitivo Regione Veneto**	**C**				
	Livello di servizio delle strade *Fonte:* **monitoraggio dei flussi di traffico in corrispondenza di sezioni predefinite**					
	Nodi critici della viabilità *Fonte:* **numero di incidenti/anno**					

[...]

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1

Allegato E

Comune di Sarego
Servizi Tecnici Unificati
Sede in Piazza Umberto I – C.A.P. 36040
Telefono 0444/830513 – Fax 0444/835483 – C.F. 80005610243 - P.I.V.A. 00605690247
Email: protocollo@sarego.gov.it - Web: www.sarego.gov.it

Città di Lonigo

Comune di Sarego

PROTOCOLLO 17138 **DATA** 03/11/2021

Alla **Provincia di Vicenza**
Settore Sviluppo Economico e Servizi al Territorio
Contrà Gazzolle, 1
36100 VICENZA

Oggetto: Variante n.1 al PAT del Comune di Sarego – Elaborati aggiornati

In allegato alla presente si consegnano gli elaborati del PAT in oggetto aggiornati ed adeguati a quanto stabilito dal parere VTPU prot. n. 44242 del 14/10/2021, al parere della Commissione regionale VAS n. 218 del 14/09/2021 e ai pareri degli Enti/Autorità ambientali consultati nello stesso richiamati, nonché alla nota regionale prot. 448075 del 07/10/2021 di conformità del Quadro Conoscitivo alla struttura dati approvata con decreto di validazione del Quadro Conoscitivo n. 97 del 04/07/2029.

Con la presente

SI CERTIFICA

pertanto che la seguente documentazione:
- elaborato 4 – Carta della trasformabilità
- elaborato 6 – Norme Tecniche
- elaborato 7 – Quadro Conoscitivo – Banca Dati alfa-numerica e vettoriale

è adeguata ai sopraccitati pareri e agli atti ad essi allegati.

Con l'occasione si trasmettono altresì:
- "Relazione di adeguamento"
- "Dichiarazione di sintesi"
- "Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza (allegato E alla DGR 2299/2014) con allegata Relazione Tecnica;

Distinti saluti.

IL SINDACO	IL TECNICO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IL PROGETTISTA DEL PIANO (parte Urbanistica)	IL PROGETTISTA DEL PIANO (parte Ambientale)
(Ing. Roberto Castiglion)	*(Arch. Jonathan Balbo)*	*(Ing. Luca Zanella)*	*(Arch. Chiara Nichele)*
timbro e firma	*timbro e firma*	*timbro e firma*	*timbro e firma*

COMUNE DI SAREGO – UFFICIO TECNICO – (VICENZA)

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROV. VICENZA – Dott. Ing. LUCA ZANELLA – Laurea Specialistica – Sezione A – Settori: a - b - c – N° 1422

Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori Provincia di Vicenza – CHIARA NICHELE n° 238 – Sezione A/b

Comune di Sarego Prot. arrivo n. 0018378 del 23-11-2021 Cat. 6 Cl. 1